Bilancio Sociale

2023

IL PICCOLO PRINCIPE
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE 7
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE 11
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE 13
Aree territoriali di operatività 13
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo) 14
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991) 15
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale 18
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...) 21
Contesto di riferimento 22
Storia dell'organizzazione 23
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE 27
Consistenza e composizione della base sociale/associativa 27
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi 28
Modalità di nomina e durata carica 28
Frequenza e partecipazione dei CdA 29
Tipologia organo di controllo 29
Struttura organizzativa 31
Mappatura dei principali stakeholder 31
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE 35
Tipologie, consistenza e composizione del personale 35
Composizione del personale al 31/12/2023 36
Attività di formazione e valorizzazione realizzate 39
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori 41
Natura delle attività svolte dai volontari 42
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati" 42
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente 42

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito 43
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ 45
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto 45
Output attività: descrizione dei servizi 46
Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A) 54
Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B) 57
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti 57
Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale) 57
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti) 58
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA 59
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati 59
Capacità di diversificare i committenti 61
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista) 62
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse 62
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi 63
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI 65
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte 65
Politiche e modalità di gestione di tali impatti 66
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi 66
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI 67
Tipologia di attività 67
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione 67
Caratteristiche degli interventi realizzati 67
Coinvolgimento della comunità 67
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE 69
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti 69
Adozione modello organizzativo ai sensi L.231/2001 69
Acquisizione Rating di legalità 69

Acquisizione di certificazione di qualità dei prodotti/processi 69
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti) 71
Relazione organo di controllo 72

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Il 2023 si è da subito rivelato come un anno più difficile del precedente. La maggiore criticità si è manifestata nell'area B, motore trainante di tutta la cooperativa, a causa di un significativo calo di commesse da parte di Savio Spa, da anni il cliente più importante in termini di fatturato. Per questo motivo, il servizio Produzione e servizi alle imprese si è tempestivamente organizzato al fine di individuare nuovi clienti. A maggio, in seguito ad approfondita valutazione di sostenibilità, è stato aperto un nuovo polo produttivo, denominato "Laboratorio bianco". Situato in zona artigianale a Casarsa, tale spazio ha permesso di avviare nuove lavorazioni di assemblaggio, come quella per Marine Interiors, per la cui specificità richiedevano un'area produttiva adeguata. Questo polo ci permetterà di sperimentare nuove lavorazioni e di rendere ulteriormente efficiente il servizio.

Gli altri servizi di Area B (la Volpe sotto i gelsi, Equosolda, Bottega e Garden) hanno chiuso l'anno in modo discretamente positivo. Per alcuni di loro, il 2023 ha segnato anche un aumento del volume delle vendite, sia di prodotti, che di servizi e commesse. In particolare, si segnalano gli importanti risultati raggiunti dai servizi Terzisti (agricoltura sociale), che ha aumentato le squadre di lavoratori impegnati in servizi di potature per le aziende agricole locali, e Bottega, che ha segnato nell'anno un ulteriore aumento delle vendite.

Il servizio di ristorazione collettiva delle Fratte è stato caratterizzato dall'avvio di una coprogettazione, che ha visto la cooperativa fare da capofila in un Patto di rete con AsFO e altre cooperative e associazioni, allo scopo di ripensare insieme servizi ed attività destinate tanto all'utenza che a tutta la comunità. Nello specifico, tale progetto permetterà alla cooperativa di rilanciare l'attività della cucina, al fine di aumentare la produzione di pasti mediante l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Per quel che riguarda la parte A della cooperativa, il 2023 è stato caratterizzato dall'ampliamento dei servizi offerti, attraverso nuove attività, progettazioni e incarichi.

In particolare, il Servizio per i Minori ha visto aumentare i servizi scolastici di supporto alle famiglie (pre-scuola, doposcuola, etc.) nei comuni limitrofi.

Il Servizio per i Giovani ha consolidato il rapporto con le Aziende sanitarie, non solo con quella del Friuli Occidentale, ma anche con le altre presenti in regione. Un esempio su tutti sono le progettazioni riguardanti il contrasto delle ludopatie finanziato da ARCS (Azienda Regionale per il Coordinamento per la Salute). Inoltre, ha sviluppato ulteriormente i laboratori educativi e di prevenzione sulle tematiche del bullismo, la violenza di genere e l'educazione all'effettività. Confermati e ampliati anche i servizi di aggregazioni giovanile, il consiglio comunale dei ragazzi e i progetti giovani che vengono svolti su sei comuni.

Nell'ambito dei Servizi per la disabilità, hanno trovato continuità le progettualità del CSO (Centro Socio Occupazionale) e della UET (Unità Educative Territoriale), mentre sono andate incrementando quelle inerenti ai servizi educativi afferenti al contributo del FAP (Fondo per l'Autonomia Possibile), in rapporto privato con le famiglie. Inoltre, si segnala l'inserimento di nuovi utenti all'interno del Centro Socio-Occupazionale.

Infine, il Servizio per le Famiglie: oltre all'impegno profuso per mantenere il più possibile ricettiva la Casa Mamma-Bambino, si segnala l'avvio ad agosto del servizio di educativa domiciliare e territoriale con il programma P.I.P.P.I., svolto per l'Ambito territoriale "Tagliamento" di San Vito al T. e sostenuto dai fondi del PNRR.

L'impegno del CDA, della Direzione e dei responsabili di servizio ha fatto sì che la cooperativa raggiungesse dei risultati soddisfacenti, migliori di quelli immaginati dalla previsione costruita per l'anno 2023. Si consideri anche che la flessione del fatturato, prevista dai budget redatti all'inizio dell'anno, è condizionata dalla situazione economica nazionale ed internazionale, ancora in una posizione di stallo a causa dei conflitti in corso tra Ucraina e Russia e tra Israele e Palestina. L'utile di esercizio di € 187.086 denota un buon risultato complessivo, ottenuto grazie all'impegno di soci e lavoratori e al contributo dei volontari.

Nel corso dell'anno sono proseguiti investimenti importanti, sia a livello strutturale che formativo, volti a rendere efficace la struttura organizzativa e il lavoro di ciascuno.

Il 2023 è stato caratterizzato anche dal rinnovo delle cariche del Consiglio di amministrazione. Il CDA uscente ha offerto ai candidati la possibilità di fare un breve percorso formativo sul significato, le competenze e le funzioni della figura dell'amministratore. Una formazione rivelatasi importante e destinata ad esserlo sempre di più, se si considera la crescente difficoltà – in particolare nelle più giovani generazioni – nell'assumere posizioni di responsabilità all'interno delle organizzazioni, cooperative e no. Nell'assemblea di maggio sono stati eletti: Luigi Agostino Cesarin, Sara Cristante, Paola Ferracin, Luca Luison e Chiara Muccin, che hanno confermato Presidente per il 4° mandato Luigi Agostino Cesarin e nominato Vicepresidenti Chiara Muccin e Luca Luison. Compito del nuovo CDA è stato quello di elaborare un piano strategico attraverso la stesura del documento "Linee programmatiche triennali", valide per il mandato 2023-2026, contenente gli obiettivi generali di lungo termine. Tale documento è stato la base per l'elaborazione da parte della Direzione di obiettivi annuali, che hanno trovato spazio nel documento "Piani operativi annuali". Tali documenti hanno lo scopo di orientare il lavoro di CDA e Direzione e verificarne in modo più puntuale il loro operato.

Il CDA ha confermato il gruppo direzionale presente, nominato per la prima volta nel triennio precedente, costituito da Tobia Anese, Luca Leon e Cristina Vedovi.

Il 2023 è stato anche l'anno del 35° anniversario dalla fondazione della cooperativa: un'ulteriore importante tappa raggiunta dalla cooperativa, che si è dimostrata capace in questi anni, con la sua forza innovativa, di sfidare il tempo. Per festeggiare questo traguardo è stata organizzata, tra le varie iniziative, una gita sociale a Barbiana, nei luoghi di don Lorenzo Milani. Ispiratore a suo tempo delle attività con i bambini, Milani è per noi ancora testimone di riconoscimento dei diritti, di ascolto e di partecipazione attiva di ogni persona nella comunità, finalizzati al bene di tutti, senza distinzioni.

Questi 35 anni di ininterrotta attività sono stati anche oggetto della premiazione da parte della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di Udine e Pordenone, nell'ambito della quarta edizione del "Premio dell'Economia e dello Sviluppo". La motivazione – "Azienda che si è affermata per qualità dei prodotti e dei servizi e per il dinamismo imprenditoriale" – fa onore a tutti i soci e lavoratori che hanno contribuito alla sua crescita.

La cooperativa è impegnata ogni giorno nel gestire con coraggio e proattività le frequenti criticità derivanti dalle situazioni – spesso instabili, umanamente difficili e di emergenza – in cui si trovano a lavorare soci e lavoratori. In queste situazioni è nostro impegno trovare le chiavi di lettura per interpretare la complessità del nostro presente e le prospettive del prossimo futuro.

Continuiamo ad impegnarci costantemente e quotidianamente nella ricerca della nostra utopia e nel perseguire i nostri valori e principi attraverso le seguenti azioni e modalità di pensiero:

- ripudiando sempre la guerra per dare spazio ad una cultura di pace, come esercizio urgente e necessario per educare alla pace le nuove generazioni;
- riconoscendo i diritti, ovvero esercitando la capacità di ascoltare l'altro senza pregiudizi ed accoglierne i bisogni;
- aprendosi alle situazioni trascurate, alle persone più fragili e vulnerabili, per contrastare la "cultura dello scarto";
- facendo tesoro tanto dell'esperienza e della saggezza degli anziani così come del punto di vista e della voglia di realizzarsi dei giovani.
- pensando a nuovi modi di agire nella realtà interpretando le molteplici direzioni e i rapidi cambiamenti che il mondo sta intraprendendo, cercando di coglierne le spinte positive, per far sì che al centro di queste trasformazioni continui ad esserci sempre la persona, con la sua dignità e i suoi diritti.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Con questa edizione del Bilancio sociale, la Cooperativa Sociale Il Piccolo Principe si prefigge di comunicare all'esterno, in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nel 2023. Nella scelta di quale documento realizzare e quali dati far emergere, si è deciso di confermare il metodo che prende come riferimento la piattaforma online per la stesura del bilancio sociale di Federsolidarietà nazionale. Questo strumento permette di aderire ad un procedimento già applicato da altre cooperative a livello nazionale e consentirà alla Cooperativa, nel corso degli anni, di confrontare direttamente le varie annualità interne, grazie ad uno strumento trasparente e validato e, contemporaneamente, di potersi comparare con altre cooperative simili per avere una visione e un paragone ad un livello ed un respiro territoriale più ampio.

Questo metodo risponde alla recente Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove "Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato" (art.7 comma 3).

La disciplina dell'impresa sociale (D. Lgs. 112/2017) ha stabilito anche per le cooperative sociali l'obbligatorietà della redazione annuale del bilancio sociale e la piattaforma nazionale di Federsolidarietà è coerente con le Linee Guida emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (decreto 4 luglio 2019). Inoltre, sottolineiamo che il testo vigente dell'art. 27 ("Bilancio sociale e coinvolgimento") della L. R. 20/2006 del Friuli-Venezia Giulia mantiene l'obbligatorietà della redazione del bilancio sociale per l'accesso ai contributi previsti dalla stessa legge e per l'accreditamento, ma abroga il riferimento all'Atto di indirizzo regionale.

Il bilancio sociale è uno strumento strategico sia come elemento di comunicazione e trasparenza, sia come strumento che permette di valutare come migliorare l'organizzazione e la qualità dei servizi, permettendo di misurare l'impatto economico e sociale dei risultati raggiunti. La progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale include nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi delle ricadute e dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Un processo articolato utile per fare emergere le specificità della cooperativa sociale con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni dell'azione della cooperativa, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve periodo nei prodotti e servizi offerti che come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e degli stakeholder.

Il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali: rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità competenza di periodo, comparabilità

sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza, veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione, attendibilità e autonomia.

È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la Cooperativa Sociale "Il Piccolo Principe" vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti. L'assemblea dei soci ha approvato il Bilancio Sociale 2023 nell'Assemblea del 28 maggio 2024. Successivamente alla registrazione verrà pubblicato sul sito della cooperativa. Una parte sintetica e schematizzata sarà utilizzata in un formato adeguato alla presentazione della cooperativa in diversi contesti e con i diversi stakeholder traendo i dati e le informazioni necessarie rispetto ai contesti e alle necessità del servizio di riferimento.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	IL PICCOLO PRINCIPE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Codice fiscale	01133140937
Partita IVA	01133140937
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
Indirizzo sede legale	VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI N. 9 - 33072 - CASARSA DELLA DELIZIA (PN) - CASARSA DELLA DELIZIA (PN)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A126038
Telefono	0434/870949
Fax	0434/870949
Sito Web	www.ilpiccoloprincipe.pn.it
Email	amministrazione@ilpiccoloprincipe.pn.it
Pec	ilpiccoloprincipe.pn@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	01.19.21
	81.3
	25.62.00
	47.99.2
	88
	47.11
	81.29.1
	47.59.2
	47.78.35
	47.78.36
	56.21
	01.11.1
	88.99
	87.9
	01.13.29
	01.19.29
	01.61
	47.59.1
	01.13
	01.19
	56.29.2
	47.81
	88.9
	01.13.21
	01.28

Aree territoriali di operatività

La Cooperativa si costituisce a Casarsa della Delizia (PN) per rispondere a bisogni e necessità del comune e dei territori limitrofi. Nel corso degli anni ha esteso gli interventi nei comuni circostanti e in particolare agli altri sette comuni afferenti all'Ambito socioassistenziale "Tagliamento" del Sanvitese di cui la stessa Casarsa fa parte (San Vito al Tagliamento, Sesto al Reghena, Cordovado, Morsano al Tagliamento, Valvasone Arzene, San Martino al Tagliamento, San Giorgio della Richinvelda).

Svolge alcuni servizi anche in altri comuni della provincia di Pordenone (Zoppola, Cordenons, Pordenone, Fiume Veneto, Azzano X, ecc.), in altri Ambiti socioassistenziali ("Sile-Meduna" di Azzano X e "Valli e dolomiti friulane" di Maniago) e, in maniera limitata, per progettazioni specifiche nell'intera area regionale. Grazie a progetti di Cooperazione internazionale è intervenuta con azioni di tutoraggio e formazione in Albania.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

In seguito al percorso conclusosi nel 2021 sono state rielaborate mission e vision al fine di adeguare ai nostri giorni quelle idealità e principi che hanno fatto nascere la Cooperativa nel 1988. Dalle riflessioni emerse, che hanno coinvolto i soci, sono state elaborate le seguenti rinnovate definizioni:

> VISION – UTOPIA: Desideriamo promuovere il benessere della Persona, il riconoscimento dei suoi diritti e la sua reale possibilità di esercitarli, con particolare attenzione a chi vive situazioni di fragilità. Vogliamo costruire comunità eque, responsabili e solidali, fondate sui principi della giustizia sociale, in cui ognuno possa contribuire, con le proprie abilità e le proprie scelte, alla cura del bene comune. Vogliamo farlo attraverso il modello dell'economia solidale, garantendo sostenibilità sociale, economica e ambientale.

> MISSION: Crediamo nell'unicità di ogni persona, nel suo diritto ad avere un ruolo attivo nello sviluppo di sé e della comunità in cui vive, attraverso il lavoro, le relazioni e l'espressione delle proprie capacità. Per questo mettiamo al centro del nostro agire minori, giovani, adulti, famiglie e comunità, accompagnandoli nel loro processo di sviluppo personale e collettivo, con particolare attenzione a chi vive situazioni di fragilità. Lo facciamo nella convinzione che la crescita del singolo e delle comunità si basa sul valore della cooperazione, dell'accoglienza, della giustizia sociale e della partecipazione attraverso il lavoro.

I nostri valori, frutto del passato e degli "innesti" nel corso degli anni, sono: la territorialità, la partecipazione, la cooperazione, l'accoglienza, la mondialità, la giustizia sociale, la tutela dell'ambiente, la solidarietà e la ricerca dell'utopia.

Nel corso del 2023 è stata realizzata la nuova brochure ufficiale della Cooperativa "La rivoluzione dei piccoli gesti" in cui sono stati messi in evidenza valori e finalità, mission e vision e descritti i principali servizi che fanno parte delle due aree A) di servizi alla persona e B) di produzione lavoro e integrazione lavorativa. Sono state realizzate anche alcune brochure specifiche per alcuni servizi (servizio di ristorazione collettiva, servizio di produzione e servizi alle imprese) o per progettazioni specifiche dei servizi educativi. Il sito WEB della cooperativa è nella fase finale di rivisitazione e aggiornamento per rendere armonica e uniforme la comunicazione sia esterna che interna e le informazioni del singolo servizio o progetto in funzione all'intera cooperativa.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Riportiamo di seguito l'art 4 dello Statuto adeguato alla riforma del Terzo settore e approvato nel 2019.

Art. 4 (Oggetto sociale)

Considerato lo scopo mutualistico della Società, così come definito all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto:

a. la gestione di servizi sociosanitari ed educativi, incluse le attività di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a), b), c), d), l), e p), del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112;
b. lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.
Le due aree di intervento possono essere strettamente collegate e coordinate e vicendevolmente integrate per cui la realizzazione dell'una favorisce il perseguimento dell'altra.
In particolare, e solo a titolo indicativo, la Cooperativa persegue il proprio scopo sociale attraverso l'organizzazione e la gestione di:

- ai sensi dell'art. 1 comma 1 lett. a) L. 381/91:

a) corsi scolastici di sostegno e di studio, servizi socioeducativi per minori, giovani e adulti in stato di bisogno;

b) corsi di formazione, aggiornamento e di avviamento al lavoro;

c) percorsi individuali di accostamento al mondo del lavoro per soggetti con disagi sociali derivanti da problemi psico-fisici e/o ambientali, utilizzando in via strumentale il setting operativo di un laboratorio di produzione, lavorazione e commercializzazione di manufatti in genere sia in proprio che in conto terzi;

d) attività editoriali e servizi di consulenza nel settore sociale;

e) servizi per il tempo libero di minori, giovani, famiglie, adulti in stato di bisogno e anziani;
f) strutture ricettive diurne o residenziali, comunità alloggio, casa-famiglia e gruppo appartamento, per minori, minori non accompagnati, ragazze madri, madri con figli a carico, persone diversamente abili ed emarginati, immigrati e profughi, anziani o adulti con o senza patologie definite ed in stato di bisogno;

g) laboratori socioeducativi, relazionali e formativi, centri socioooccupazionali e ludoteche;
h) l'approvvigionamento di beni e servizi a favore di persone e famiglie che versano in stato di bisogno e povertà;

i) la promozione e la gestione di qualunque altra attività intesa a migliorare le condizioni di vita dei soggetti più deboli, in particolare le donne con disagi sociali;

l) strutture finalizzate al miglioramento della qualità della vita, nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura e il turismo sociale e responsabile;

- ai sensi dell'art. 1 comma 1 lett. b) L. 381/91:

m) attività di produzione, lavorazione e commercializzazione di manufatti in genere sia in conto proprio che in conto terzi;

n) servizi di trascrizione atti, servizi amministrativi in genere, per conto terzi;

o) laboratori artigianali;

p) gestione di punti vendita per la commercializzazione di beni, prodotti e servizi dell'economia solidale, biologici e/o ecologici nel rispetto dei principi del Commercio equo e solidale;

q) coltivazioni ortofrutticole e/o florovivaistiche con svolgimento di ogni attività connessa alla coltivazione del fondo, compresa la commercializzazione in strutture o ambulanti anche previa confezione e trasformazione dei prodotti ottenuti;

r) gestione di servizi di mensa, punti di ristoro, bar interni, catering, distribuzione automatica di bevande calde, fredde e snack;

s) servizi di pulizia, facchinaggio, manutenzione del verde e manutenzione edilizia presso strutture pubbliche e private;

t) servizi di accompagnamento a favore di minori, anziani e persone in stato di bisogno;

u) produzione, montaggio, sonorizzazione e personalizzazione di video, nonché realizzazione di videocataloghi, cd multimediali e animazioni in computer grafica;

v) servizi fotografici per iniziative, eventi, servizi e prodotti, nonché impaginazione album, cataloghi e pubblicazioni, fotoritocco e restauro di files;

z) promozione e gestione di qualunque altra attività connessa ed affine con le precedenti.

In via strumentale al raggiungimento delle finalità sociali la Cooperativa potrà realizzare:

- attività di sensibilizzazione ed animazione alla cultura della solidarietà e della pace, in particolare offrire servizi di consulenza e formazione sui temi della diversità, emarginazione, convivenza e accoglienza, attraverso corsi, dibattiti, conferenze, ricerche e studi, articoli informativi, proiezioni video, musica e teatro;

- processi di formazione continua di carattere sociale e tecnico, al fine di dotare gli operatori delle necessarie competenze per svolgere il proprio ruolo sociale e professionale;

- progettazione e gestione di percorsi formativi;

- attività di tutorship a favore di progetti imprenditoriali di settore;

- partecipazione alla elaborazione di proposte di legge in materia di cooperazione e impresa sociale, di volontariato e, più in generale, del terzo settore;

Nello svolgimento della propria attività essa potrà collaborare con altri soggetti, pubblici e privati, imprese e associazioni, organizzazioni di volontariato (ODV) e enti del terzo settore (ETS), operare stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto di terzi soggetti sia privati che pubblici, anche partecipando a gare.

Allo scopo di favorire la realizzazione dell'oggetto sociale, in via non prevalente, non nei confronti del pubblico, e con esclusione delle attività riservate previste dalle Leggi n. 1/91, n. 197/91 e dal D.L. 385/93, la Cooperativa potrà:

- compiere tutte le attività nonché gli atti ed operazioni, contrattuali e no, di natura immobiliare o mobiliare, commerciale o finanziaria, necessarie e/o utili, avvalendosi di tutte le provvidenze ed agevolazioni disposte da leggi e regolamenti regionali, nazionali e comunitari;

- concedere garanzie personali o reali, anche allo scopo di facilitare l'ottenimento del credito ai soci ed agli enti cui la cooperativa aderisce;

- compiere tutte quelle operazioni mobiliari, immobiliari, finanziarie, aderire ad altre società, imprese e consorzi, ivi compresi i gruppi cooperativi paritetici ai sensi dell'art. 2545-septies Codice Civile, partecipare in società estere, assumere associazioni in partecipazione e/o joint ventures, che saranno ritenute necessarie dall'organo amministrativo per il raggiungimento degli scopi sociali;

- partecipare ad organismi associativi sia nazionali che internazionali tendenti al rafforzamento del movimento cooperativo;

- promuovere lo sviluppo di nuove tecnologie nei settori che costituiscono oggetto della propria attività;

- richiedere ed utilizzare le provvidenze disposte dalla UE, dallo Stato, dalla Regione e da Enti locali, nonché finanziamenti e contributi disposti da Enti ed organismi pubblici e privati interessati allo sviluppo della cooperazione e dell'agricoltura;

- ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti, secondo modalità definite con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea dei soci. È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico;

- emettere obbligazioni ed altri strumenti finanziari ed assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato;

- ricevere e conferire mandati, commissioni, agenzie e rappresentanze per il collocamento dei prodotti;

- costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale, ai sensi della legge 31.01.92, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative.

Tutti i servizi e le attività svolte nel corso del 2022 rispettano quanto previsto dall'Art 4 dello Statuto.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Di seguito le altre attività strumentali previste da Statuto che sono state realizzate nel corso del 2023.

- Collaborazione con altre nove organizzazioni regionali e nazionali – tra cui l'Associazione Solidarmondo, il MoVi, il CEVI, la Caritas dell'Arcidiocesi di Udine – nell'organizzazione e nella gestione del ciclo di incontri "Solidarietà per azioni", volti a sensibilizzare giovani e adulti sui temi del volontariato e della cooperazione internazionale. Quest'anno in particolare ha affrontato il seguente tema: "La pace si fa. Esperienze di costruzione di pace".

- Organizzazione di percorsi formativi e informativi su tematiche riguardanti l'agricoltura sociale, l'inserimento lavorativo, la formazione professionale e il fenomeno mafie e caporalato.

- Percorsi di cittadinanza attiva e bene comune per minori e giovani; laboratori e incontri formativi sui comportamenti a rischio in particolare sul tema delle patologie da gioco d'azzardo rivolti alla cittadinanza ma anche ad esercenti di locali pubblici e privati, a insegnanti e genitori; percorsi sulla violenza di genere e bullismo.

- È stato attivato a settembre il progetto "Dritti a zig zag", finanziato dalla Fondazione Friuli, volto a realizzare interventi a favore di minori e adolescenti a rischio emarginazione e povertà educativa.

- La cooperativa ha avuto una parte attiva all'interno del progetto LILA in Albania su tematiche legate all'agricoltura sociale e allo sviluppo rurale, promosso dal Consorzio Leonardo, a cui la cooperativa appartiene. Capofila del progetto è stata Kallipolis APS. Il progetto ha previsto una visita di scambio in Albania (Scutari) a novembre e si è concluso a dicembre. I risultati del progetto sono stati presentati in una serata dedicata al Forum di agricoltura sociale organizzata dalla nostra cooperativa, in collaborazione con l'Ambito Sile-Meduna.

- Sono proseguiti i rapporti con la Fondazione BCC Pordenonese, che ha supportato per il terzo anno consecutivo i soggiorni estivi per disabili col progetto "Un estate al mare 3".

- Sono stati realizzati cinque corsi formativi organizzati insieme all'ente SOFORM. Uno di questi, di carattere professionalizzante sull'"imprenditorialità agricola", è stato realizzato presso l'azienda Fossa Mala e si è concluso a febbraio 2023. In totale sono state inserite 51 persone provenienti dai Servizi Pubblici di riferimento: Servizi Sociali, Servizio Inserimento Lavorativo, Dipartimento di Salute Mentale e Servizio Dipendenze. I risultati ottenuti sono stati molto buoni: cinque persone hanno attivato un contratto di lavoro, alcune anche presso la stessa cooperativa, mentre altre otto hanno avviato dei tirocini presso aziende esterne o altre cooperative, con l'obiettivo di valutarne le capacità per una possibile assunzione.

- l'Ufficio amministrativo ha partecipato ad un percorso formativo sul Lean Office, con l'obiettivo di definire l'organizzazione interna e favorire la revisione e la realizzazione di alcuni processi.

La cooperativa ha partecipato ai diversi tavoli e gruppi di lavoro organizzati dall'associazione di categoria e dal Consorzio di appartenenza per evidenziare problematiche e necessità, per una lettura più mirata dei bisogni delle persone e del territorio. In particolare, nel 2023 gli incontri si sono concentrati sugli aggiornamenti del Codice degli appalti, sul rinnovo contrattuale e sulla criticità dovuta alla carenza di figure professionali di carattere educativo o sociosanitario, che caratterizza tutte le cooperative e i servizi che hanno rapporti sia con l'ente pubblico che con i privati. Ha dato inoltre il suo contributo al Tavolo sul nuovo regolamento regionale delle strutture di accoglienza residenziali/semiresidenziali, in particolare per le strutture che si rivolgono a minori, al Tavolo per i servizi in delega relativi alla disabilità e al Tavolo integrazione lavorativa promossa dal Dipartimento salute mentale dell'ASFO.

A livello regionale continua la partecipazione al Tavolo sul contrasto alle patologie da gioco d'azzardo. A livello territoriale è attiva la partecipazione al "Comitato D" sulla disabilità, con diverse iniziative complementari ai servizi presenti.

Continua ad essere attivo anche il Tavolo sulla Responsabilità sociale d'impresa, che coinvolge diverse cooperative appartenenti al Consorzio Leonardo. Il Consorzio ha avviato inoltre un tavolo sull'Integrazione socio lavorativa e le cooperative di tipo B, insieme agli altri due Consorzi regionali di cooperative, "Il Mosaico" di Gorizia e "Interland" di Trieste, con i quali si intende sottoscrivere un accordo di rete.

Continua il processo interno di coinvolgimento, partecipazione e sensibilizzazione di giovani cooperatori attraverso il Gruppo Giovani di Confcooperative provinciale, che a novembre ha organizzato l'evento "COOP Hack FVG 23", maratona di idee per comunicare la cooperazione presente e futura.

Oltre a mantenere costante l'attenzione per facilitare e promuovere la comunicazione interna ed esterna, coerenti con la mission della Cooperativa e a sostegno dei suoi obiettivi, nel corso del 2023 è proseguito il percorso per la ri-definizione e la realizzazione degli strumenti di comunicazione istituzionale del Piccolo Principe (brochure istituzionale, sito in via di ultimazione, brochure specifiche per servizio ancora in corso d'opera). Tale percorso, che ha compreso anche la scelta del nuovo payoff della Cooperativa, permetterà di ridefinire la sua immagine, in linea con quelli che sono i suoi valori e la sua personalità.

La Cooperativa ha sempre favorito e promosso – e continua a farlo – diverse occasioni di crescita culturale all'interno della comunità, sia organizzando eventi in proprio, che in collaborazione con altri enti pubblici o del terzo settore. I campi di intervento sono in genere collegati a quelli dei servizi e riguardano, in particolare, gli aspetti educativi (minori, adolescenti e famiglie), la disabilità, l'integrazione lavorativa, la promozione del volontariato e della cooperazione allo sviluppo, la cultura dell'accoglienza e dell'integrazione, le tematiche ambientali legate all'agricoltura sociale. Per l'anno 2023 si evidenziano:

- volontariato e cooperazione internazionale: si sono conclusi rispettivamente a gennaio e a dicembre i progetti Wel.Come in Bosnia Erzegovina del Consorzio Leonardo e LILA in Albania della Cooperativa Kallipolis (finanziati dalla L.R. 19/2000), di cui siamo stati partner e che ha visto la cooperativa coinvolta sia in alcune fasi di formazione e monitoraggio, che nelle visite di scambio;

- incontri su volontariato e cooperazione internazionale, all'interno del programma di "Solidarietà per Azioni" al quale collaboriamo da diversi anni. Il tema del 2023 è stato "La pace si fa";

- Servizio Civile Universale, con il nuovo progetto proposto dal Consorzio Leonardo, per il quale la cooperativa ha dato disponibilità ad accogliere tre volontari, a partire dal 2025;

- Servizio civile solidale, con un progetto di avvicinamento al volontariato presentato dal Servizio per i Giovani e finanziato dalla Regione FVG, rivolto ai 16-17enni;

- migranti: con l'organizzazione e partecipazione agli eventi relativi alla "Giornate delle migrazioni" di giugno organizzate dall'ambito sanvitese e dall'ATI con la produzione del video fatta dai nostri migranti su come si cucina il chapati. La partecipazione alla conferenza stampa e anteprima della presentazione del film "Io Capitano" di Matteo Garrone durante la festa internazionale del cinema di Venezia. La mostra di fotografie "Terra" del fotografo Sebastiao Salgado che ci ha impegnati da settembre a novembre sul tema delle ingiustizie sociali, le migrazioni ambientali ed economiche che ha visto la partecipazione di oltre mille visitatori. Alla mostra è stata abbinata anche una serata con Monica Putto, operatrice di "Operazione colomba" in Colombia. Sono stati coinvolti nei servizi di apertura i profughi accolti dalla cooperativa. Sono state proposte anche delle visite guidate per scolaresche e gruppi locali. La serata "Gli occhi di Lampedusa" in cui una nostra socia lavoratrice ha raccontato l'esperienza sulle navi che operano nel salvataggio dei profughi nel Mar Mediterraneo. La promozione per la raccolta straordinaria di indumenti a favori dei profughi inseriti nell'Hangar di Pordenone in condizioni di forte disagio dovuto al freddo invernale.

- Agricoltura sociale e ambiente: con la promozione e partecipazione all'evento FVG River Bio Blitz di educazione ambientale e divulgazione scientifica. La promozione delle diverse iniziative culturali, ricreative, laboratoriali proposte dal servizio de La Volpe sotto i gelsi (laboratori di centri tavola di Primavera, il centro estivo "Estate in fattoria", la serie di incontri sullo stile di vita e stili rurali in agricoltura sociale e le prospettive pedagogiche, le feste di Primavera e della Zucca, il laboratorio di tintura naturale, i laboratori di Natale con ghirlande, segnaposti e centri tavola, il laboratorio di cesti con materiali naturali). La partecipazione alle iniziative per la Settimana del Creato organizzato dal gruppo ecumenico della diocesi di Concordia Pordenone;

-Ambito educativo minori, giovani, famiglie e disabilità: organizzazione, insieme al gruppo del "Patto Educativo Territoriale" e della commissione minori e giovani del mese dedicato alla Dichiarazione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza con proposte in tutte le scuole locali e anche per gli adulti della comunità, genitori e associazioni. Partecipazione al Bando per il benessere psicologico e sociale degli adolescenti attraverso l'impresa sociale "Con i bambini" con la presentazione di un progetto pluriennale sugli adolescenti insieme alle cooperative Aracon di Udine e Thiel di Gorizia. Confermato l'accreditamento al Corpo Europeo di Solidarietà (ex EVS) con la formazione e la possibilità di accogliere e inviare giovani volontari in diversi progetti dei Paesi della Comunità europea e non solo. Incontri con l'associazione DUM (Dinsi une man) per possibili collaborazioni e gestione delle attività di soggiorno estivo e partecipazione al Comitato D del sanvitese per l'attivazione di nuove proposte di servizi per disabili.

-Eventi: l'accoglienza e lo scambio con il Consiglio Nazionale del MLAC (Movimento Lavoratori di Azione Cattolica) e la presenza di testimoni della lotta contro le mafie inviati dal locale presidio di Libera di Casarsa e San Vito al T. La partecipazione negli eventi culturali e

storici del territorio con il mercatino alla Sagra del Vino, alle iniziative di Natale del comune con laboratori e stand per bambini; alla partecipazione alla staffetta 10x1 ora "Sport e donazione" organizzata dall'AVIS locale con tre squadre di cui una composta da profughi e richiedenti protezione internazionale.

- La partecipazione al Convegno sul lavoro Sociale organizzato dalla federazione regionale del CNCA (Coordinamento Nazionale delle Comunità di Accoglienza) in cui sono coinvolte 7 realtà tra cooperative e ODV, in vista della scelta, come cooperativa, di aderire al Coordinamento.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
RTI per gestione Servizi in delega Disabilità (capofila)	2021
Protocollo d'intesa per SSEP	2023
Rete Territoriale di genere	2015
La volpe sotto i gelsi	2008
Osservatorio Sociale Comune di Casarsa della Delizia	1993
Rete per l'economia sociale	2020
Rete sociale di impresa per progetto "Rilancio delle Fratte"	2022
Sistema di solidarietà (Ass. Di Volontariato Il Noce, Ass. Di Volontariato Solidarmondo Pn Aganis)	1989
Patto Educativo Territoriale	2012
GAScheDelizia! gruppo di acquisto solidale	2008
RTI per gestione Servizio accoglienza profughi ucraini	2022
RTI per gestione Servizio accoglienza richiedenti protezione internazionale	2022
Comitato D	1999
Rete per progetto di Responsabilità Sociale di Impresa (Cooperative sociali del sanvitese, Consorzio Leonardo, Eredi Querin)	2021

Consorzi:

Nome	Quota
Consorzio Leonardo (inserito nel Consorzio nazionale Idee In Rete IIR)	€ 3.096

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
Socio sovventore Coop. Karpos	€ 500,00
Power Energia	€ 25,00
Banca 360 Fvg BCC	€ 51,65
Socio sovventore Consorzio Leonardo	€1.000,00
Banca Etica	€ 2.965,00
Ente Provinciale Sviluppo e Cooperazione	€ 51,64
Coop Casarsa	€ 2,58

Contesto di riferimento

La Cooperativa si costituisce a Casarsa della Delizia (PN) per rispondere a bisogni e necessità del comune stesso e dei territori limitrofi. Per la cooperativa, la "territorialità" costituisce valore aggiunto alle sue azioni in quanto permette e favorisce il coinvolgimento diretto degli stakeholder locali, pubblici e privati.

Casarsa della Delizia al 01 gennaio 2023 aveva 8.208 abitanti, in ulteriore calo, il 12,5% della popolazione è costituita da minori 0-14 anni, il 21% da giovani 15-34 anni, il 42,6% da adulti 35 – 64 anni e il 23,9% da anziani over 65. Consistente la presenza di immigrati con 970 presenze che costituiscono il 11,8% della popolazione, in calo. Sono presenti 55 nazionalità. Dai dati demografici Istat risulta una popolazione in ulteriore lieve flessione rispetto agli anni precedenti, con andamento di tipo regressivo e continuo calo delle nascite e dei minori in confronto alle morti e agli anziani. Continua a crescere anche l'invecchiamento della popolazione attiva. Il Comune di Casarsa della Delizia si trova comunque in linea con l'andamento del territorio circostante. Fa parte dell'Ambito Socio-Assistenziale "Tagliamento" costituito da 8 comuni di cui il capofila è San Vito al Tagliamento che presenta la seguente situazione su una popolazione complessiva di Ambito di 45.239 residenti: 6.956 minori 0-17 anni pari al 15,4%; 27.272 giovani e adulti dai 18 ai 64 anni pari al 60,3% della popolazione; 11011 over 65 pari al 24,3% (dati al 01/01/2024).

Rispetto all'AREA A, di servizi alla persona: minori, giovani, adulti, famiglie, disabilità, accoglienza richiedenti protezione internazionale e profughi o altre situazioni di vulnerabilità, vengono forniti servizi nel comune di Casarsa, nei comuni limitrofi e in particolare nell'Ambito territoriale "Tagliamento" e limitatamente in altri territori dell'ex provincia di Pordenone e della regione Friuli-Venezia Giulia. L'Ambito socioassistenziale di riferimento è comunque connotato da una buona presenza di attività, servizi e proposte rivolte alle categorie sopra indicate anche se si sta registrando un aumento del numero di minori, famiglie e adulti con situazioni di disagio e una difficoltà a dare risposte a tutte le situazioni per carenza di personale educativo e sociosanitario.

Progettazioni specifiche hanno consentito alla Cooperativa di relazionarsi direttamente o indirettamente anche a livello regionale e nazionale con progettazioni ad ampio raggio di intervento e con un partenariato molto allargato (es. PSR, progetto Go to Gether, ecc.) o, attraverso progetti di cooperazione allo sviluppo, in Paesi europei extracomunitari (Bosnia Erzegovina, Albania), in partenariato con altri enti capofila (Consorzio Leonardo, Associazione Kallipolis).

In AREA B i contesti operativi di riferimento, oltre al locale, hanno un respiro più ampio che investono in particolare diverse aree a livello provinciale, regionale e extraregionale in contesti e collaborazioni prevalentemente con i settori industriali, manifatturiero o artigianali ma anche in maniera sempre più ampia con il settore dell'agricoltura sociale e il servizio terzisti in aziende vitivinicole private che ha visto implementare le proposte di collaborazione insieme ai progetti di inserimento lavorativi e i percorsi formativi organizzati da diversi enti di formazione regionali, rivolti a persone con disagio.

Storia dell'organizzazione

Il Piccolo Principe è una cooperativa sociale plurima di tipo A-B, di servizi alla persona e di integrazione lavorativa. Nasce a Casarsa della Delizia nell'ottobre del 1988, come cooperativa di solidarietà sociale, con l'obiettivo di dare continuità all'esperienza di servizio a favore dei bambini svolta dall'associazione di volontariato "Il Noce", creando al contempo opportunità lavorative. Undici sono i soci fondatori: Barbui Anna, Castellarin Livio, Cesarin Luigi, Cesarin Michela, Colussi Giuliana, Guerrato Giorgio (primo Presidente), Parolin Angela Giovanna, Polo Giuseppe, Piccoli Luigi, Salton Fabrizio e Tesolin Giuseppe.

Nel 1996, in coerenza con la nuova L. 381/91 modifica lo Statuto e Il Piccolo Principe diventa a tutti gli effetti cooperativa sociale. Nel suo percorso di sviluppo la cooperativa sociale Il Piccolo Principe amplia servizi e competenze lasciandosi interrogare dai nuovi bisogni della comunità e al contempo valorizzandone le risorse, generando importanti collaborazioni e reti. Il Piccolo Principe si sviluppa progressivamente nel corso degli anni cercando sempre di interpretare le esigenze del territorio e lasciandosi contagiare dalle risorse e dalle opportunità di ciascuno, per costruire un progetto molto articolato, un microcosmo di solidarietà alternativa dove trovano spazio conoscenza e progettazione a livello collettivo.

Il Piccolo Principe è oggi una delle principali realtà sociali ed imprenditoriali della Città di Casarsa della Delizia, grazie alla professionalità e alla lungimiranza strategica, al fatturato complessivo, ai circa 140 lavoratori impegnati con continuità, alla significativa rete di relazioni e di collaborazioni con soggetti pubblici, privati e con la realtà locale. Questi i valori che ci rendono unici: Accoglienza, Valorizzazione della persona, Impegno sociale, Rispetto per l'ambiente, Legalità. Vogliamo essere un sistema di riferimento dinamico e creativo che opera in sinergia con le realtà pubbliche e private del territorio, sempre in coerenza con i nostri valori. Vogliamo consolidare la nostra identità, stando sempre al passo con i tempi e con la storia e generare significativi cambiamenti negli stili di vita, verso la costruzione di una società più rispettosa, equa e solidale i cui effetti diventino ricchezza per tutti i popoli.

Oggi la cooperativa sociale Il Piccolo Principe ha la sua sede legale in via San Francesco d'Assisi n. 9 a Casarsa della Delizia. Tuttavia, è possibile osservare come la nostra cooperativa operi anche attraverso altre unità operative che possono essere sedi di proprietà o in locazione o in comodato d'uso:

- Produzione e Servizi alle imprese (assemblaggio e integrazione lavoro), Ufficio acquisti, Ufficio tecnico e Ufficio Integrazione lavorativa c/o la sede legale di Via San Francesco d'Assisi, 9 a Casarsa della Delizia;

- Presidenza, Uffici amministrativi, Risorse Umane, Ufficio Comunicazione, Uffici Servizi per Minori, Giovani e Famiglie c/o la sede dell'Associazione di volontariato "Il Noce" in Via Vittorio Veneto, 45 a Casarsa della Delizia;

- Centro polifunzionale integrato per disabili CSO e Servizio per la disabilità in Via Vittorio Veneto 22/G a Casarsa della Delizia. Negli spazi di questa sede vi è anche la Bottega della solidarietà

- Produzione e Servizi alle imprese (assemblaggio, confezionamento e integrazione lavoro), Servizio Equosolda FVG e Servizio accoglienza profughi e richiedenti protezione internazionale in via Vittorio Veneto 47/A a Casarsa della Delizia;

- Fattoria didattica e sociale La Volpe sotto i Gelsi, Progetti di Agricoltura sociale, Estate in fattoria, UET (Unità Educativa Territoriale), Ufficio Progettazione e Bandi in via Copece 34, a San Vito al Tagliamento;

- Orti sociali per produzione di verdure e Servizio preparazione e consegna derrate per richiedenti protezione internazionale in Via Udine, 6 in Località Torrate, Comune di Chions;

- Cucina delle Fratte in via Fratte 70 a Fiume Veneto;

- Servizio di accoglienza Casa Mamma Bambino "Il Noce" c/o la struttura di Via Vittorio Veneto, 43 a Casarsa della Delizia.

Il Servizio di accoglienza richiedenti protezione internazionale si svolge in 4 strutture in locazione nei comuni di Casarsa della Delizia, Valvasone Arzene e Zoppola mentre l'accoglienza profughi ucraini si svolge in 6 strutture messe a disposizione direttamente dai comuni di Casarsa della Delizia, San Giorgio della Richinvelda e San Martino al Tagliamento.

I servizi per Minori e Giovani si svolgono in genere in strutture pubbliche messe a disposizione da amministrazioni comunali, scuole e istituti comprensivi, sedi comunali (centri di aggregazione giovanili, centri sociali, spazi ricreativi, ecc.).

Tra le oltre 600 aziende, di cui 58 società di capitali, presenti nel territorio casarsese, la Cooperativa Il Piccolo Principe occupa il 6° posto in termini di fatturato, è al 3° posto per numero di lavoratori e, tra le Cooperative locali, al 3° posto per numero di soci. (dati 2022).

1986
Nascita dell'associazione di volontariato "Il Noce"

1988
Costituzione della cooperativa di solidarietà sociale "Il Piccolo Principe"

1989
Avvio dei primi servizi rivolti ai minori, del sostegno socio educativo, dei centri estivi. Avvio dei servizi di assemblaggio e dei progetti di inserimento lavorativo

1991
Casa Famiglia

1992
Bottega della solidarietà

1993
Costituzione e adesione all'Osservatorio Sociale di Casarsa

1995
Progetti giovani

1996
Servizio di volontariato europeo

1997
Avvio CSO (Centro Socio Occupazionale) e inaugurazione del laboratorio in via Vittorio Veneto

1998
Costituzione del consorzio di cooperative "Leonardo"

2001
Progetti di cooperazione decentrata

2005
Avvio di Equosolda FVG

2006
Incendio del laboratorio in via Vittorio Veneto e acquisto del laboratorio in via S. Francesco. Incremento della produzione nel servizio di assemblaggio e nell'inserimento lavorativo

2008
Avvio progetto "La Volpe sotto i Gelsi" di agricoltura sociale

2011
Avvio progetti FAP (Fondo per l'Autonomia Possibile) e servizi di salute mentale

2013
Inaugurazione nuova sede CSO

2013
Avvio progetto "Cucina delle Fratte"

2015
Servizio Civile Solidale e Servizio Civile Universale

2015
Avvio dei servizi di accoglienza richiedenti protezione internazionale

2017
Avvio progetto terzisti agricoli solidali

2018
Avvio servizi scolastici di sorveglianza

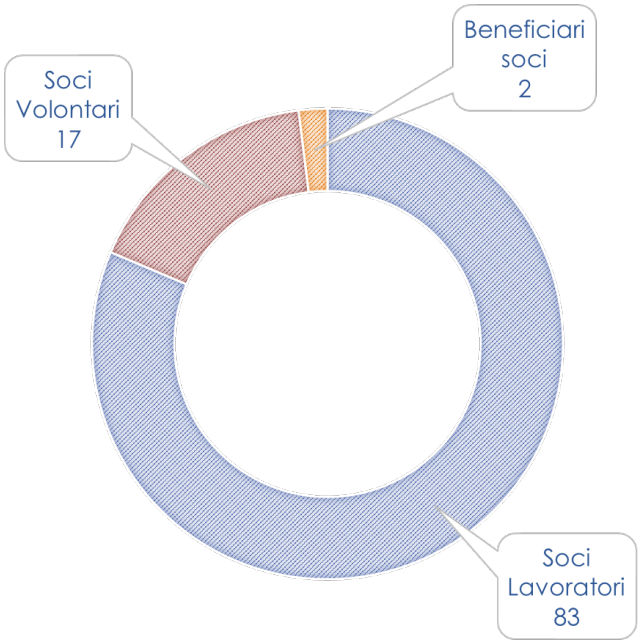
2021
Inizio gestione della comunità "Casa mamma bambino"

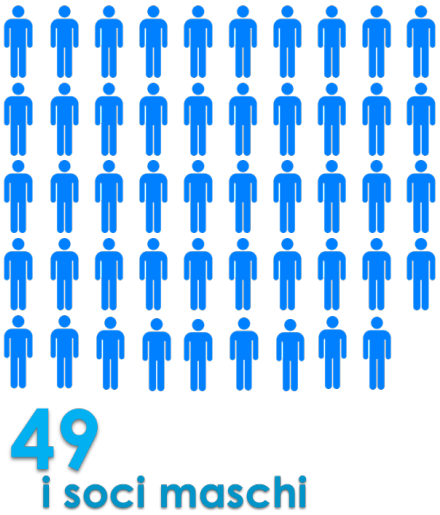
2022
Avvio progetto di accoglienza profughi ucraini e servizio di fornitura derrate alimentari

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
83	Soci cooperatori lavoratori
16	Soci cooperatori volontari
2	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori





Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	N. mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Luigi Agostino Cesarin	Sì	Maschio	57	07/06/2023	Nessuno	3	Nessuno	No	Presidente
Chiara Muccin	Sì	Femmina	38	07/06/2023	Nessuno	2	Nessuno	No	Vice presidente
Luca Luison	Sì	Maschio	40	07/06/2023	Nessuno	1	Nessuno	No	Vice presidente
Paola Ferracin	No	Femmina	46	07/06/2023	Nessuno	6	Nessuno	No	Consigliere
Sara Cristante	No	Femmina	43	07/06/2023	Nessuno	1	Nessuno	No	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
5	totale componenti (persone)
2	di cui maschi
3	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
5	di cui persone normodotate
5	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Il Consiglio di amministrazione è composto da un numero di consiglieri variabile tra tre e sette, eletti dall'Assemblea, che ne determina, di volta in volta, il numero. Elegge al suo interno il presidente ed uno o più vicepresidenti. Non possono assumere la carica di Presidente i rappresentanti di società costituite da un unico socio persona fisica, di amministrazioni pubbliche, di enti con scopo di lucro. L'amministrazione della cooperativa può essere affidata anche a soggetti non soci, purchè la maggioranza degli Amministratori

sia scelta tra i soci cooperatori oppure tra persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche. Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Gli Amministratori sono rieleggibili. Attualmente i Consiglieri di Amministrazione sono cinque, compreso il Presidente e i vicepresidenti. Nel 2023 ha avuto luogo l'Assembla di rinnovo delle cariche. Il Cda precedente si è impegnato in un percorso di preparazione dei propri soci alle nuove elezioni con opportuna informazione, raccogliendo disponibilità e individuando tra i soci dei possibili candidati, ai quali è stato proposto un breve corso formativo sul ruolo, sui compiti, le responsabilità e il significato di essere Amministratore di una Cooperativa, gestito da operatori professionisti di Confcooperative. Quattro sono stati i partecipanti. La lista dei candidati era composta da otto nominativi. L'Assemblea ha deliberato per un CDA composto da cinque membri. Le elezioni si sono svolte durante l'assemblea di approvazione del Bilancio d'esercizio 2022, svoltosi il 30 maggio 2023. Nella prima riunione utile del Consiglio sono stati nominati il presidente e i due vicepresidenti.

Frequenza e partecipazione dei CdA

I Cda convocati nel 2023 sono stati sei, effettuati nelle seguenti date: 8 febbraio, 31 marzo, 7 giugno, 30 agosto, 15 novembre e 28 novembre. La partecipazione media dei consiglieri e dei sindaci effettivi è stata del 87,5%. Le assenze sono state tutte giustificate. Tutti gli incontri sono stati effettuati con possibilità mista, sia in presenza, sia tramite videochiamata. Non ci sono persone giuridiche socie.

In alcune sessioni sono intervenuti membri dell'amministrazione e del controllo di gestione, ad esempio in occasione della presentazione dei bilanci, ma anche membri della Direzione, per riferire su alcune situazioni legate a singoli servizi e progettazioni.

Tipologia organo di controllo

La cooperativa si avvale del Collegio Sindacale, obbligatorio per legge e nominato dall'Assemblea. Si compone di tre membri effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea tra i soggetti in possesso dei requisiti previsti dalla legge. Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea. I Sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Essi sono rieleggibili. La retribuzione annuale dei Sindaci è determinata dall'Assemblea all'atto della nomina per l'intero periodo di durata del loro ufficio. L'Assemblea ha anche attribuito al Collegio Sindacale l'incarico di revisione legale dei conti. Tutti i componenti sono regolarmente iscritti nell'apposito registro e rispettano le norme previste dall'art. 2399 del Codice civile.

Il collegio sindacale è formato da:

- Dott. Aldo Pagotto, Presidente del collegio sindacale, compenso annuo di € 4.160;
- Dott. Cesare Salvador, Sindaco effettivo, compenso annuo di € 3.120;
- Dott. Antonio Cancellieri, Sindaco effettivo, compenso annuo di € 3.120;
- Rag. Giovanni Samassa, Sindaco supplente;

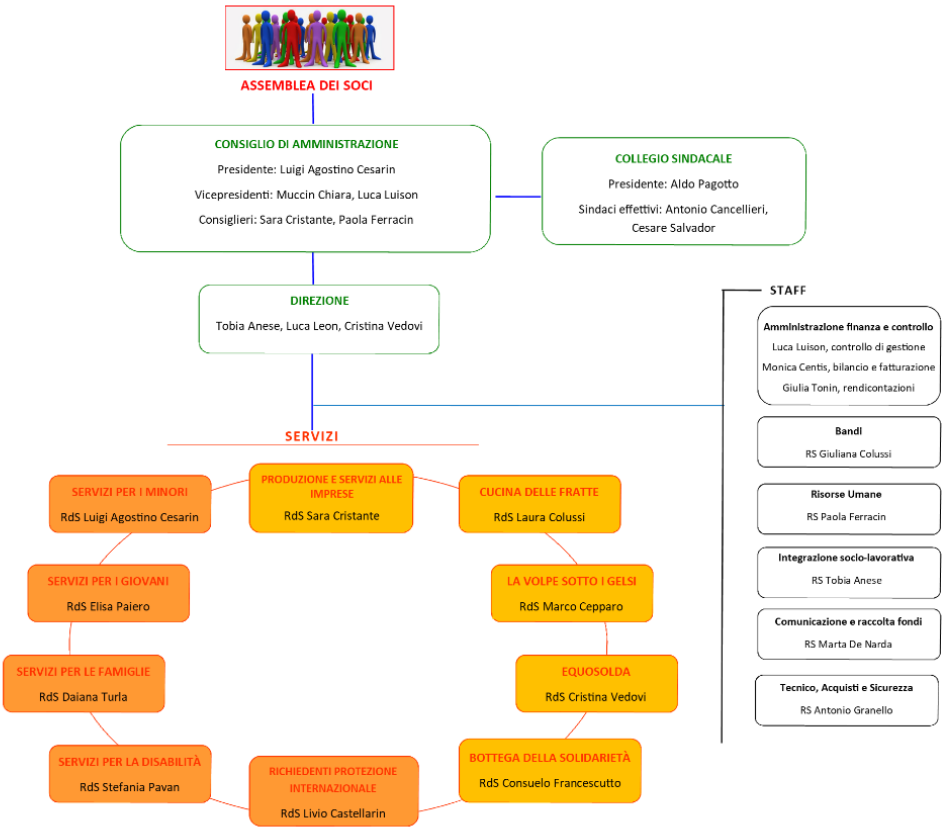
- Rag. Stefano Dolzanelli, Sindaco supplente.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2021	Ordinaria	28/06/2021	-Approvazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2020 e relativa Nota Integrativa. Relazione del Collegio Sindacale. Deliberazioni conseguenti. -Presentazione del Bilancio Sociale. Deliberazioni conseguenti -Varie ed eventuali	40	27%
2022	Ordinaria	25/05/2022	-Approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2021 e relativa nota integrativa. Relazione del Collegio Sindacale. Deliberazioni conseguenti. Presentazione del Bilancio sociale. Deliberazioni conseguenti. -Nomina del collegio sindacale per scadenza di mandato. Determinazione dei relativi compensi. -Varie ed eventuali.	41	20%
2023	Ordinaria	30/05/2023	-Approvazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2022 e relativa Nota Integrativa. Relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni conseguenti. -Presentazione del Bilancio sociale 2022. Deliberazioni conseguenti. -Rinnovo del Consiglio di amministrazione. -Varie ed eventuali	56	26%
2023	Ordinaria	30/11/2023	- 35 anni del Piccolo Principe: la rivoluzione dei piccoli gesti tra passato, presente futuro. Diamo voce e valore ai servizi della Cooperativa. -Varie ed eventuali	31	25%

La partecipazione media alle Assemblee della cooperativa è da ritenersi buona, essendosi mantenuta sempre oltre al 30% di soci presenti e superando sempre il 50% con i soci presenti con delega. Le assemblee aventi per oggetto i rinnovi delle cariche risultano essere sempre le più partecipate.
Nel 2023 è stata indetta un'Assemblea a carattere informativo, per celebrare i 35 anni di attività. La serata è stata incentrata sulla condivisione delle specificità dei diversi servizi: la mission del servizio, le criticità presenti e le visioni future.

Struttura organizzativa



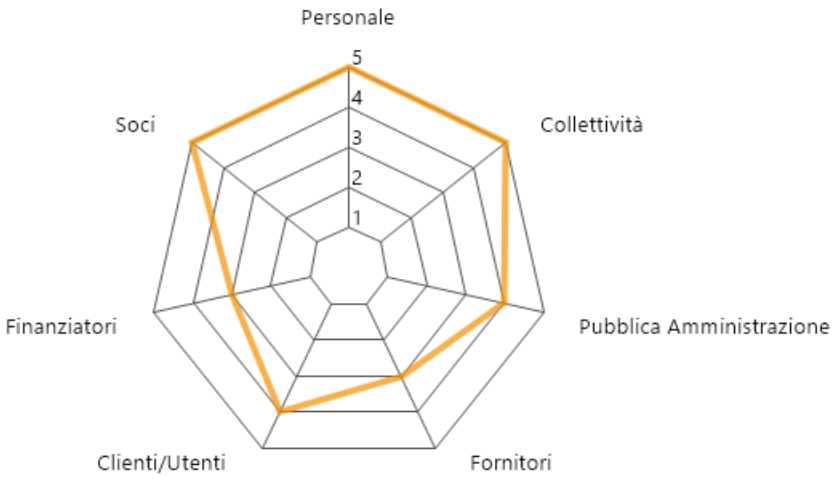
Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	**Modalità coinvolgimento**	**Intensità**
Personale	Il personale opera concretamente nella gestione dei servizi. Viene consultato al fine di indicare suggerimenti e proposte, o per condividere necessità, risolvere criticità e apportare miglioramenti. Ogni servizio è strutturato con proprie equipe che si incontrano in modo autonomo in base alle necessità, o con momenti o tavoli di confronto allargati.	5 - Co-gestione
Soci	I soci, per la maggior parte lavoratori, vengono coinvolti nei servizi di appartenenza, oltre a partecipare ai momenti istituzionali della cooperativa.	5 - Co-gestione
Finanziatori	La Cooperativa non ha finanziatori nel senso stretto del termine. Intendiamo con questo termine fare riferimento ai diversi canali di "finanziamento" con cui abbiamo a che fare nell'operatività, nel pensiero di nuove progettazioni, nella ricerca di copertura economica per eventi, iniziative o per l'acquisti di nei e strumenti. Di conseguenza inseriamo i rapporti con gli istituti bancari, con gli Enti Locali (Regione, Comuni, Ambiti socioassistenziali, ecc) o nazionali, con sponsor e soprattutto con i donatori che sostengono o integrano alcuni progetti e servizi delle coop. Il rapporto quindi si attua non solo in una semplice collaborazione ma nel mantenimento della relazione ove possibile al fine di poter progettare o condividere insieme le proposte e le idee.	3 - Co-progettazione

Clienti/Utenti	Il Piccolo Principe ha nella sua mission il mettere al centro la persona, i soci in primis. Pertanto, tale è l'approccio che si prefigge di raggiungere tanto con gli utenti - ovvero le persone inserite o frequentanti i servizi di area A – che con i clienti - che invece fanno riferimento ai servizi compresi nell'Area B. L'obiettivo della co-produzione è prima di tutto la creazione di benessere e la promozione di relazioni qualità.	4 - Co-produzione
Fornitori	Si intendono con questo termine tanto i fornitori della cooperativa in senso stretto, quanto tutti quei soggetti che hanno a che fare trasversalmente con i diversi servizi.	3 - Co-progettazione
Pubblica Amministrazione	La Pubblica Amministrazione può essere intesa sia come committente che partner in appalti, in progetti e in servizi. Il rapporto con la PA prevede tutte le relazioni nelle varie fasi progettuali: dalla proposta iniziale alla manifestazione di interesse, dall'ideazione alla realizzazione, dalla gestione alla rendicontazione.	4 - Co-produzione
Collettività	L'essere nel territorio significa avere a che fare con le persone che ci vivono, con la società che vi trova luogo, con le diverse comunità che lo caratterizzano. La cooperativa è costantemente impegnata ad analizzarne i bisogni, ascoltandone le necessità - anche non esplicite –, per rispondere sia individuando soluzioni proprie, sia impiegando le risorse presenti nel territorio stesso.	5 - Co-gestione

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:
1 - Informazione
2 - Consultazione
3 - Co-progettazione
4 - Co-produzione
5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	**Tipologia soggetto**	**Tipo di collaborazione**	**Forme di collaborazione**
Servizio di accoglienza richiedenti protezione internazionale (Prefettura di Pordenone)	Cooperativa sociale	Accordo	RTI
Progetti disabilità e servizi in delega (Azienda sanitaria Friuli Occidentale)	Cooperativa sociale	Accordo	RTI (capofila)
Servizio di accoglienza profughi ucraini	Cooperativa sociale	Accordo	RTI
Rete per l'economia solidale	Cooperativa sociale	Accordo	Contratto di rete
Progetto PSR "Pais di rustic amour"	Altro	Altro	Partenariato
Sistema di solidarietà	Organizzazione di volontariato	Altro	Accordo
Patto di rete "Rilancio delle Fratte"	Altro	Accordo	Patto di rete
Progettazioni e servizi	Cooperativa sociale	Altro	Consorzio
Servizi di agricoltura sociale	Cooperativa sociale	Altro	Accordi
Servizi a Bando	Ente pubblico	Altro	Contratti
Servizi educativi	Ente pubblico	Accordo	Protocollo d'intesa

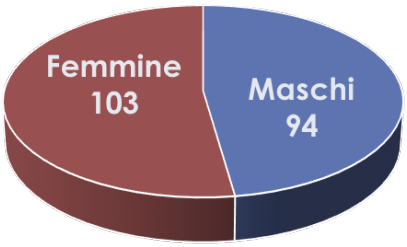
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

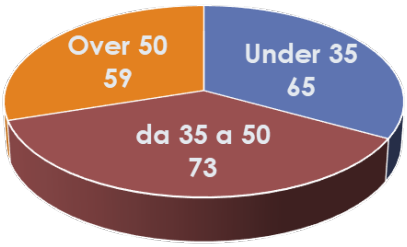
Tipologie, consistenza e composizione del personale

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
197	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
94	di cui maschi
103	di cui femmine
65	di cui under 35
59	di cui over 50

N.	Cessazioni
65	Totale cessazioni anno di riferimento
37	di cui maschi
28	di cui femmine
33	di cui under 35
16	di cui over 50





Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
82	Nuove assunzioni anno di riferimento*
46	di cui maschi
36	di cui femmine
44	di cui under 35
17	di cui over 50

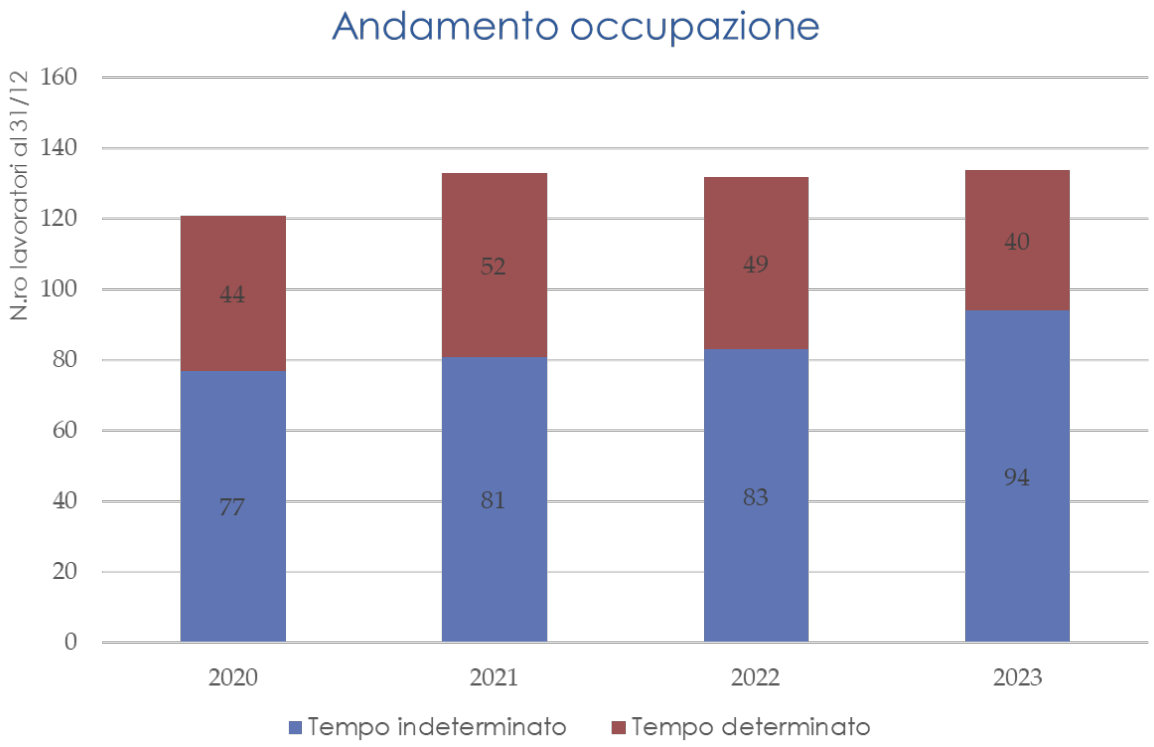
N.	Stabilizzazioni
11	Stabilizzazioni anno di riferimento*
5	di cui maschi
6	di cui femmine
1	di cui under 35
2	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato
* da determinato a indeterminato

Composizione del personale al 31/12/2023

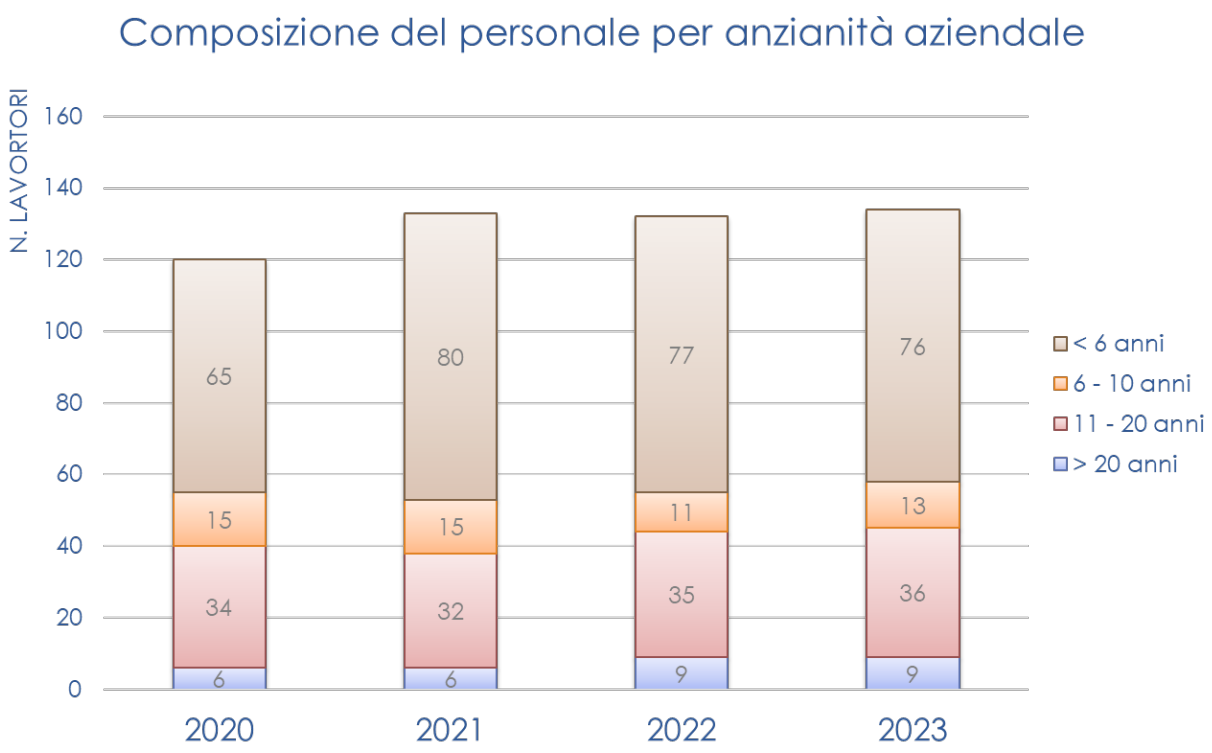
Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	94	40
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	46	16
Operai fissi	48	1
Operai avventizi	0	20
Altro	0	3



Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2023	In forza al 2022
Totale	134	132
< 6 anni	76	77
6-10 anni	13	11
11-20 anni	36	35
> 20 anni	9	9



N. dipendenti	Profili
134	Totale dipendenti
0	Responsabile dell'area aziendale strategica
3	Direttrice/ore aziendale
18	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
7	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
27	di cui educatori
2	di cui operatori sociosanitari (OSS)
33	operai/e
9	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
1	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
1	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
2	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
20	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
2	cuochi/e
0	camerieri/e

6	addetto/a cucina
3	custode notturno/a

Di cui dipendenti svantaggiati	
29	Totale dipendenti
24	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
5	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. tirocini e stage	
34	Totale tirocini e stage
26	di cui tirocini e stage
4	di cui volontari in Servizio Civile Universale
4	di cui volontari in Servizio Civile Solidale

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
1	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
16	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
13	Laurea Triennale
57	Diploma di scuola superiore
25	Licenza media
10	Qualifica professionale
12	Nessun titolo

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
127	Totale persone con svantaggio	34	93
17	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	14	3
13	persone con disabilità psichica L 381/91	4	9
8	persone con dipendenze L 381/91	2	6
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
11	persone detenute e in misure alternative L 381/91	1	10
47	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	3	44
21	persone con fragilità psichiatrica L.381/91	5	16

5	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate	5	0
5	Studenti con disabilità	0	5

I lavoratori con svantaggio soci della cooperativa nel 2022 sono stati 15, mentre i lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato sono stati 16.

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
156	Totale volontari
17	di cui soci-volontari
4	di cui volontari in Servizio Civile Universale (18-28 anni)
4	di cui volontari in Servizio Civile Solidale (16-17 anni)
131	volontari esterni

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Cost i sostenuti
16	Fundraising	1	16,00	No	€ 0,00
14	Comunicazione	1	14,00	No	€ 0,00
36	Progetto KAIZEN QB_Area Amministrazione - Principi e tecniche di Lean office	4	9,00	No	€ 245,00
3	Percorso sperimentale di formazione attiva sull'uso dei beni aziendali confiscati alle mafie	1	3,00	No	€ 100,00
1	Pillola n. 3 - AS e criticità energetica: come coniugare inclusione sociale, produzione di cibo e di energia	1	1,00	No	€ 0,00
4	FAMI "Rural Social ACT". Potenziamento comunità di pratiche - La PAC e altre risorse	1	4,00	No	€ 0,00
1	Pillola n. 4 - AS: l'Ambiente rurale e i contesti di cura (salute mentale)	1	1,00	No	€ 0,00
3	MutaMenti 2022. Friuli-Venezia Giulia e Veneto: la sindrome del piano inclinato	1	3,00	No	€ 0,00
3	La riforma del sistema dei servizi e degli interventi a favore delle persone con disabilità nella regione FVG - LR 16/22	1	3,50	No	€ 0,00
1	Pillola n. 5 - AS e nuova PAC: opportunità e prospettive	1	1,00	No	€ 0,00

2	La tastiera degli strumenti e le novità per l'affidamento dei servizi di welfare: il dialogo fra pubblica amministrazione e cooperazione sociale	1	2,50	No	€ 0,00
3	Agricoltura sociale: prospettive per un welfare generativo	1	3,00	No	€ 0,00
1	Pillola n. 6 - AS: piccole e grandi reti per favorire l'inclusione	1	1,00	No	€ 0,00
2	Comunità energetiche rinnovabili. Nuovi strumenti per una transizione sostenibile	1	2,00	No	€ 0,00
1	Pillola n. 7 - AS: stili di vita e stili rurali, autoproduzione e alimentazione	1	1,00	No	€ 0,00
6	Agricoltura sociale: prospettive pedagogiche. Convegno e workshop	1	6,00	No	€ 0,00
5	Convegno: Il nuovo codice dei contratti pubblici	1	5,50	No	€ 130,00
10	Aggiornamenti appalti	1	10,50	No	€ 150,00
13	Cantieri di apprendimento e accompagnamento laboratoriale per la collaborazione PA-ETS	1	13,00	No	€ 0,00
3	Coprogrammazione e coprogettazione	1	3,00	No	€ 0,00
6	Sviluppo rurale Progetto Welcome	2	3,00	No	€ 0,00
16	La relazione con gli adolescenti	8	2,00	No	€ 0,00
20	Percorso di organizzazione governance	5	4,00	No	€ 0,00
28	La gestione dei compiti e la relazione educativa	7	4,00	No	€ 280,00
32	Percorso di organizzazione governance	8	4,00	No	€ 0,00
12	Formazione amministratori di cooperativa	4	3,00	No	€ 300,00
5	Solidarietà per azioni	2	2,50	No	€ 0,00
4	Convegno agricoltura sociale	1	4,00	No	€ 0,00
14	Bilinguismo e alfabetizzazione	4	3,50	No	€ 0,00
6	Sviluppo rurale Progetto Welcome	2	3,00	No	€ 0,00
24	Gli occhi di Lampedusa	12	2,00	No	€ 0,00
16	La relazione d'aiuto con gli adolescenti	8	2,00	No	€ 0,00
1	Tecniche di pasticceria	1	200,00	No	€ 0,00
24	I grandi lievitati, Lievitati pasquali, Mondo friabile e Dolci da colazione	1	24,00	No	€ 0,00
9	Corsi su utilizzo gestionale contabilità	1	9,00	No	€ 0,00
22	Tavolo tecnico Asfo sul progetto personalizzato	1	22	No	€ 0,00
162	Sessualità ed affettività nelle PcD	9	18	No	€ 1.000,00
3	Aggiornamento per Olp Servizio civile Universale	1	3	No	€ 0,00
20	Formazione diabete mellito	10	2	No	€ 0,00
9	Arteterapia nel lavoro con il trauma	1	9	No	€ 100,00
10	Introduzione alla comunicazione strategica nelle professioni sanitarie	2	5	No	€ 0,00
25	Qualità di vita nella disabilità adulta	1	25	No	€ 85,00
10	L'analisi comportamentale applicata all'autismo	1	10	No	€ 40,00
20	L'attaccamento agli animali: una visione integrata della relazione uomo-animale nella pet therapy	1	20	No	€ 65,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
294	Aggiornamento Sicurezza	49	6,00	Si	€ 894,00
8	Aggiornamento RLS	1	8,00	Si	€ 128,00
8	Responsabile HACCP	1	8,00	Si	€ 150,00
16	Preposti	2	8,00	Si	€ 240,00
12	Formazione rischio basso	3	4,00	Si	€ 128,25
12	Carrellista	1	12,00	Si	€ 190,00
4	Agg. PS gruppi B e C	1	4,00	Si	€ 76,00
6	Agg. PS gruppo A	1	6,00	Si	€ 86,00
12	PS gruppi B e C	1	12,00	Si	€ 165,00
21	Addetti HACCP	7	3,00	Si	€ 330,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
94	Totale dipendenti indeterminato	50	44
40	di cui maschi	29	11
54	di cui femmine	21	33

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
17	Totale dipendenti determinato	0	17
3	di cui maschi	0	3
14	di cui femmine	0	14

N.	Stagionali /occasionali
23	Totale lav. stagionali/occasionali
16	di cui maschi
7	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

I soci volontari, per lo più soci fondatori o soci ex lavoratori, oltre a partecipare ad attività ed eventi di promozione organizzati dalla cooperativa, prestano il loro servizio nelle attività a cui maggiormente si sentono portati o su cui ritengono di avere maggiori competenze. Risultano pertanto impegnati in vari ambiti: quello amministrativo, nei servizi educativi (minori, giovani e disabilità), nella manutenzione del verde, delle strutture e degli automezzi, nei servizi di vendita, di agricoltura sociale e di ristorazione. Inoltre, collaborano in diverse forme negli eventi ricreativi, come la "Festa di Primavera" e la "Festa della Zucca", i mercatini e i laboratori.

Alcuni dei volontari partecipano alle attività in virtù della collaborazione con l'Associazione di Volontariato "Il Noce" ODV, ente da cui nasce la cooperativa stessa. Come da convenzione sottoscritta tra i due soggetti, "l'Associazione si impegna a esercitare parte della propria attività nell'ambito della Cooperativa attraverso l'intervento concreto dei propri associati in attività di volontariato, al fine di promuovere e favorire l'autonomia e l'integrazione delle persone in difficoltà, promuovere azioni di prevenzione al disagio minorile, far crescere una cultura di pace e solidarietà".

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Altro	€ 10.400,00
Dirigenti	Indennità di carica	€ 3.600,00
Associati	Non definito	0,00

I CCNL applicato ai lavoratori sono:

- **CCNL Cooperative Sociali**
- **CCNL Cooperative e consorzi agricoli**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

La retribuzione annua lorda dei lavoratori dipendenti va da un massimo di € 29.117 ad un minimo di € 16.810.

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

L'importo complessivo annuale dei rimborsi erogati ai volontari è stato di **0,00 €,** in quanto i volontari prestano la loro collaborazione a titolo completamente gratuito e quindi non usufruiscono di nessun tipo di compenso.

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

L'attività del Piccolo Principe genera un valore aggiunto importante per la collettività, essendo la cooperativa una delle imprese che più contribuisce allo sviluppo economico e sociale del territorio. La territorialità, intesa come impegno a valorizzare attraverso la propria attività la comunità in cui opera, è uno dei suoi valori fondanti, nonché elemento di crescita e di sviluppo del bene comune.

Analizzando i dati al 31.12.2023 emerge che Il Piccolo Principe assicura un reddito mensile a 134 persone, 76 delle quali risiedono nei comuni dell'Ambito territoriale di riferimento, di cui 34 lavoratori svantaggiati (31 certificati e 3 con svantaggio non certificato). Sono state inoltre accolte 93 persone, in tirocinio e in stage (inviate dai servizi territoriali di riferimento), che hanno trovato in questi percorsi un'opportunità di sperimentare le proprie competenze e di ampliare le proprie reti.

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

La Cooperativa si caratterizza per una governance di soli soci, che cerca di coniugare gli aspetti di sostenibilità economica con quelli legati alla centralità delle persone, siano esse lavoratori, soci, utenti o cittadini del territorio.

La presenza femminile è più rilevante di quella maschile sia nella governance che tra i soci e i lavoratori. L'età media dei componenti la governance è di 45,13 anni.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

Nel corso dell'esercizio 2023 la cooperativa ha attivato 197 contratti di lavoro, dei quali 94 sono maschi e 103 femmine, 65 under 35 e 73 over 50. Ha operato la stabilizzazione contrattuale a ben 11 lavoratori, 5 maschi e 6 femmine, garantendo ad ogni modo un aumento migliorativo delle condizioni economiche finanziarie e personali.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate: Possiamo constatare che, attraverso i percorsi di inserimento socio lavorativo, i cambiamenti sui beneficiari sono evidenti. In particolare, si sottolinea alcuni aspetti:

- Miglior benessere psico-fisico
- Migliore cura e igiene della persona
- Crescita professionale (competenze, abilità)
- Maggior inclusione di soggetti di categorie vulnerabili nel territorio

La maggior parte delle persone inserite nel corso dell'anno ha dimostrato un miglioramento della propria condizione psico-fisica; infatti, si sono registrate pochissime assenze per malattie. Secondo quanto hanno riportato i medici e operatori di riferimento dei Servizi Pubblici, le persone hanno tratto maggior benessere diminuendo le visite mediche e l'assistenza sociale, per altri è diminuita la somministrazione dei farmaci e per alcuni è stata addirittura sospesa, quindi con una diminuzione anche della spesa pubblica. Inoltre, per alcune sono stati sospesi i contributi attivati per l'acquisto di beni alimentari e di prima necessità, oppure le spese per attivare un percorso di inserimento lavorativo.

Rispetto alla crescita personale evidenziamo che, attraverso l'attivazione di corsi di formazione specifica con enti formativi del territorio abbiamo coinvolto 77 persone e 7 di queste hanno avuto un successivo contratto di lavoro, in prevalenza nel settore agricolo. Inoltre, per 43 persone inserite nei corsi di formazione si sono successivamente attivati dei tirocini, sia al Piccolo Principe che in altre realtà esterne per continuare un percorso osservativo valutativo con l'obiettivo di una possibile assunzione. Questo successo mette in risalto il carattere formativo di queste esperienze che hanno registrato nelle persone coinvolte una crescita professionale, delle proprie autonomie, delle capacità di candidarsi anche all'esterno della cooperativa.

Un ulteriore risultato di impatto è dato dall'elevato numero di assunzioni generali registrate nel 2023, rispetto ai percorsi di inserimento socio-lavorativo sviluppati tra il 2022 e 2023, che registrano 10 persone assunte: 2 all'interno della cooperativa e 8 persone all'esterno. Percentualmente oltre il 11% di percorsi di inserimento che hanno portato ad una vera assunzione. Tutto questo produce una ricaduta significativa sul benessere della persona, che tendenzialmente risultava senza lavoro da diversi anni con una ricaduta di impatto sull'intera comunità.

Output attività: descrizione dei servizi

I servizi e le attività svolte nel corso del 2023 rispettano quelle inserite nello Statuto. Sia l'Area A che l'Area B sono caratterizzate da cinque servizi principali, all'interno dei quali si sviluppano ulteriori servizi e attività specifiche, la cui descrizione è contenuta nei brevi report che seguono.

Nell'ambito del **Servizio per i Minori** si sono svolti a Casarsa della Delizia, su mandato dell'Ambito Territoriale "Tagliamento", i servizi socioeducativi per minori con disagio

personale o familiare (SSEP). È continuata la proposta di "Tempo nuovo" a S. Giovanni di Casarsa, ovvero un doposcuola integrato, proposto alle classi prima e seconda, nel quale il lavoro di supporto scolastico si integra con attività manipolative, artistiche e motorie. Con il nuovo anno scolastico sono stati attivati anche un doposcuola per ragazzi delle scuole secondarie di primo grado a Zoppola e per una classe seconda del tempo integrato delle primarie di San Giorgio della Richinvelda. Hanno avuto luogo anche i servizi di sorveglianza pre e/o post-scuola nelle scuole dell'infanzia dei Comuni di San Martino al Tagliamento e San Giorgio della Richinvelda. Servizio di sorveglianza pre-scuola, accompagnamento scuolabus e doposcuola a Zoppola e pre-scuola a Valvasone Arzene e il servizio di pre-scuola e sorveglianza scuolabus per le primarie e infanzia del comune di Sesto al Reghena. Durante l'estate è stato possibile attivare i servizi di Centro estivo a Casarsa e a Zoppola, dove è stato realizzato per la prima volta un centro estivo per i bambini della scuola dell'infanzia. Inoltre, abbiamo collaborato con la Scuola dell'infanzia "Sacro Cuore" di Casarsa per alcuni interventi educativi su minori in difficoltà.

Presso la fattoria didattica de "La volpe sotto i gelsi" è stato organizzato il centro estivo "Estate in fattoria", una proposta di undici settimane (comprendente anche i periodi meno forniti di questo genere di servizi) rivolta ai minori anche allo scopo di favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie. Tutti hanno avuto un buon esito e una partecipazione in linea con l'anno precedente. Positiva la collaborazione con l'ODV il Noce, che ha fornito i volontari nei servizi educativi, in particolare a Casarsa.
A settembre è stato attivato il progetto integrato con il SSEP "Dritti a zig zag", finanziato da Fondazione Friuli, a favore di interventi a contrasto della povertà educativa ed economica di minori e famiglie. Nei primi sei mesi dell'anno è stato possibile dare avvio ai laboratori nelle scuole, in particolare coinvolgendo gli istituti superiori, su progetti proposti da Confcooperative FVG (Confservizi). Inoltre, sono aumentati i percorsi per le scuole dell'infanzia e le primarie di primo grado presso la fattoria didattica.
E' proseguito il progetto "Go To Gether", che ha riguardato interventi di educativa territoriale rivolti ad un gruppo di adolescenti nel Comune di Sesto al Reghena. Chiuso a giugno, ha però avuto come risultato l'avvio di un centro di aggregazione giovanile sostenuto dal Comune stesso, la cui gestione è stata affidata alla cooperativa. Go to gether ha riguardato anche interventi di educativa domiciliare rivolti a minori e loro famiglie nei comuni dell'Ambito territoriale "Tagliamento", volti a contrastare situazioni di povertà educativa, culturale ed economica e a sviluppare competenze interne al nucleo famigliare.

Nell'ambito del **Servizio per i giovani** si sono stabilizzati i servizi educativi territoriali rivolti a preadolescenti e adolescenti, grazie alla collaborazione con le amministrazioni comunali. Si è maggiormente strutturato il progetto del Patto Educativo Territoriale, in collaborazione con le amministrazioni comunali di S. Giorgio della Richinvelda, Valvasone Arzene e S. Martino al Tagliamento, così come si è data continuità alla gestione e realizzazione del progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi nel comune di S. Giorgio della Richinvelda e di Cordenons. Come già citato, il proficuo lavoro effettuato dal Servizio per i minori attraverso il progetto Go to gether ha trovato continuità con l'avvio della gestione del Centro di Aggregazione Giovanile per il Comune di Sesto al Reghena, un importante risultato sia progettuale che sociale.
Da evidenziare l'intensa collaborazione con l'Azienda Sanitaria ASFO. All'interno del progetto di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo, gli educatori del Servizio hanno lavorato in sei istituti scolastici d'istruzione superiore dell'ex provincia di Pordenone,

coinvolgendo 1.107 studenti e realizzando assieme all'equipe dell'Azienda Sanitaria un articolo scientifico in cui si sono sintetizzati i risultati ottenuti. La collaborazione è poi proseguita nella seconda metà dell'anno con la progettazione e la realizzazione, in sinergia fra le due realtà, del progetto ConTatto – percorso di prevenzione dei comportamenti a rischio con modalità di peer education, che ha coinvolto cinque Istituti Superiori del pordenonese. Il progetto vede anche la collaborazione della Polizia di Stato con l'affiancamento in alcuni incontri di un operatore delle forze dell'ordine e del CNR di Pisa per l'elaborazione e la sintesi dei questionari pre e post test. Il 2023 ha visto anche l'affidamento di un nuovo progetto annuale di contrasto al comportamento da gioco d'azzardo in tutto il territorio regionale, come già sperimentato due anni fa, ma, in questa edizione, completamente gestito dal Servizio per i Giovani. A settembre 2023 si è dato così avvio al progetto "Ci puoi ScomMettere", finanziato dalla regione FVG e in co-progettazione con i Dipartimenti delle Dipendenze e della Salute Mentale delle tre Aziende Sanitarie regionali, con azioni di formazione e di sensibilizzazione rivolte agli adulti e percorsi laboratoriali ed esperienziali rivolti a giovani adolescenti. In particolare, si è avviata la formazione su piattaforma on-demand per insegnanti degli istituti superiori della regione, che ha visto l'iscrizione di 170 docenti e si è strutturato il ciclo di serate sul tema del gioco d'azzardo, che a partire da gennaio 2024 coinvolgerà in 6 tappe le principali città del Friuli-Venezia Giulia. Parallelamente si è progettato il percorso laboratoriale rivolto a ragazzi dai 15 ai 20 anni per accompagnarli alla scoperta del gioco e al riconoscimento delle dinamiche del gioco d'azzardo, della scommessa e della fortuna: il percorso, che si realizzerà da febbraio 2024, ha visto la collaborazione fra centri di aggregazione, associazioni giovanili e amministrazioni comunali di Pordenone, Udine e Monfalcone, in rete con le cooperative partner di progetto Aracon e Thiel. La gestione e la realizzazione di questo progetto permettono alla Cooperativa di rafforzare la propria competenza in materia di contrasto al gioco d'azzardo, di intessere proficue collaborazioni istituzionali e professionali in tutto il territorio regionale, di consolidare la collaborazione con le Aziende Sanitarie regionali e le cooperative di altre provincie e, non ultimo, di conoscere nuove realtà ed esperienze. Riguardo ai progetti di prevenzione, evidenziamo la preziosa collaborazione con l'Associazione In Prima Persona di Pordenone, che ci ha permesso di entrare nelle scuole superiori con il progetto validato scientificamente "La differenza fra me e te" di contrasto alla violenza di genere, progetto che è stato particolarmente apprezzato dagli Istituti coinvolti e che si sta ampliando con nuove azioni. Infine, nel corso del 2023 è proseguito il servizio di ascolto psico-pedagogico Kalipè, accogliendo richieste sia da parte di ragazzi che di famiglie di adolescenti. All'interno del servizio, sono stati attivati gli sportelli di ascolto scolastici nelle scuole secondarie di primo grado di S. Giorgio della Richinvelda e di Valvasone Arzene. Al contempo si è registrato un incremento di richieste di consulenza e di sostegno, in percorsi strutturati, in particolare da parte di famiglie con figli adottivi. Nel 2023 si è anche ampliata la squadra degli educatori, con l'ingresso di nuovi professionisti che hanno portato una grande carica di novità e diverse competenze, e anche di giovani laureandi, appassionati e motivati.

Nell'ambito dei **Servizi alle Famiglie**, il servizio residenziale "Casa Mamma Bambino", gestito in collaborazione con l'associazione "Il Noce", nel corso del 2023 ha accolto cinque nuclei mamma/figli. Continua dunque il servizio sulle 24 ore, che vede coinvolta l'equipe educativa. Nel corso dell'anno sono state portate a termine le procedure per l'autorizzazione e l'accreditamento come richiesto dal nuovo regolamento regionale entrato in vigore con il primo gennaio 2023. Numerose sono le richieste da parte dei servizi sociali del FVG, indice di

un vulnerabile e faticoso periodo storico per le famiglie, con particolare riferimento alle madri molto giovani che si ritrovano sole nel compito di cura e crescita dei propri figli. L'equipe educativa si è consolidata e comprende sei educatrici, tre operatrici per la sorveglianza notturna e una coordinatrice. Nel corso del 2023 hanno svolto servizio anche una volontaria del Servizio Civile Universale e tre tirocinanti. Insieme a questo servizio principale continuano anche i servizi di educativa domiciliare e di supporto alla genitorialità. In particolare, sono state affidate alla Cooperativa dal Servizio Sociale dei Comuni dell'ambito "Tagliamento" le azioni di educativa domiciliare del progetto PIPPI, che vedrà coinvolto il servizio per tre anni, oltre che il progetto "Spazio Gioco". Tutti questi servizi soffrono una stessa criticità: il reperimento di personale educativo con titolo disponibile a questo tipo di servizio sulle 24 ore e la necessità di individuare e creare progettualità a supporto della genitorialità in senso più ampio. La necessità di creare una comunità accogliente che sia rete anche per le famiglie che accogliamo e che sosteniamo con le diverse progettualità.

Nell'ambito dei **Servizi alla Disabilità**, il Centro Socio-Occupazionale ha visto la continuità di progettazioni ed attività nel territorio per favorire reti di collaborazione e promozione di servizi di inclusione della persona con disabilità. In particolare, si è formalizzato il progetto "Chi va piano va sano e va lontano", portato avanti con l'azienda Eredi Querin, come prima esperienza di un accordo di Responsabilità Sociale d'Impresa con la regia del Consorzio Leonardo, finalizzato alla messa in posa di una rimessa per biciclette speciali. Sempre nell'ottica di un'apertura al territorio e alla comunità è stato realizzato un murales presso l'Hospice di San Vito al Tagliamento. Il 2023 ha visto, inoltre, l'ingresso di un nuovo utente a tempo pieno. L'equipe educativa è stata impegnata in un percorso di formazione sulle tematiche dell'affettività e sessualità rivolta a persone con disabilità e la coordinatrice ha partecipato al tavolo di coprogettazione organizzato da Asfo sul Progetto personalizzato. A fine anno è stato organizzato un momento conviviale in occasione del decimo anniversario del trasferimento del servizio presso la sede di proprietà di Via Vittorio Veneto a Casarsa. L'Unità Educativa Territoriale ha accolto un nuovo utente ed ha avviato la progettazione congiunta con la UET Amalteo della Cooperativa sociale Il Granello. Nel corso dell'anno si è registrata un'implementazione del servizio FAP (Fondo per l'Autonomia Possibile) con nuove proposte personalizzate a favore del benessere della persona con disabilità e delle famiglie e l'avvio del progetto di rete "Sabato per tutti", destinato a persone con grave disabilità, che vede la collaborazione tra l'Ambito Servizi sociali Tagliamento, Il Comitato Vivere Insieme, L'Associazione genitori La Nostra Famiglia e le cooperative Futura e Il Granello. Le principali criticità che hanno interessato i Servizi alla disabilità si riferiscono alla difficoltà a rispondere alla crescente richiesta educativa per mancanza di personale e al mantenimento di un servizio di qualità nonostante un budget personalizzato che limita le attività proponibili. È da sottolineare come sia proseguita l'accoglienza di tirocinanti, come anche si sia registrato un aumento del numero e della partecipazione dei volontari che scelgono questo ambito per accompagnare gli utenti nelle loro attività giornaliere.

Il **Servizio Accoglienza** richiedenti protezione internazionale e profughi ucraini, nell'anno appena concluso, oltre all'attività ordinaria che ha visto gli operatori molto impegnati in accompagnamenti sanitari per gravi situazioni di salute degli ospiti accolti (soprattutto ucraini), si caratterizza anche per l'impegno profuso per l'organizzazione di un corso di lingua italiana, svolto in collaborazione con l'ente formativo ENAIP, il Comune di Casarsa e

l'Ambito Socio-assistenziale di San Vito al T., rivolto sia ai richiedenti asilo che ai profughi ucraini. La partecipazione è stata di 14 persone. Sempre in ambito di insegnamento della lingua italiana, si sono svolte alcune escursioni storico-culturali in alcuni siti di interesse (Aquileia, Spilimbergo, Villa Manin, Sesto al Reghena, Palmanova), al fine di ampliare le conoscenze, la coscienza critica e il proprio bagaglio culturale, nonché la sensibilità verso l'attenzione ecologica e la cura ambientale. Nel 2023 è stato avviato anche un percorso formativo sugli aspetti legali, contrattuali, del diritto e dovere del lavoratore e su altri aspetti del mondo del lavoro in collaborazione con la Coop. Nuovi Vicini (capofila dell'ATI a cui la Cooperativa aderisce) e professionisti del settore. Sempre in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e altre associazioni del territorio (ProCasarsa, Circolo fotografico F64 di Casarsa, Circolo fotografico di San Giovanni al Natisone, Associazione Libera Casarsa-San Vito al Tagliamento) è stata organizzata la mostra fotografica "Terra" con le fotografie di Sebastião Salgado. La mostra è stata allestita, curata e seguita durante i giorni di apertura, con la presenza volontaria dei richiedenti asilo e dei profughi ucraini. In occasione della Giornata del rifugiato (20 giugno) abbiamo partecipato alle iniziative organizzate sia dall'Ambito territoriale "Tagliamento" che dalla Coop. Nuovi Vicini mentre a Casarsa alcuni ospiti, sia del CAS che ucraini, hanno aderito all'iniziativa "Sport e donazione" con una staffetta 10x1, organizzata dalla locale associazione AVIS, per promuovere il dono del sangue. Alcuni ospiti hanno partecipato, come testimoni, ad un incontro di formazione rivolto a volontari internazionali "Solidarietà per Azioni" di Udine. L'attenzione all'effettiva inclusione delle persone accolte si dimostra quindi da questo insieme di attività, che hanno come conseguenza il riconoscimento da parte degli ospiti, un miglioramento delle loro condizioni di vita e una maggiore accettazione da parte della cittadinanza.
In parallelo, anche il servizio di fornitura delle derrate, svolto per l'ATI per servire circa 200 ospiti in 35 strutture (CAS, centri di accoglienza straordinaria) distribuite nella provincia di Pordenone, ha trovato una stabilità e un rapporto molto costruttivo di collaborazione tra operatori e utenti. Nel 2023 sono stati accolti dalla Cooperativa una media di 45 ospiti al mese, sia richiedenti protezione internazionale che profughi ucraini, ospitati in dieci strutture in cinque diversi comuni.

Per quel che riguarda l'Area B, la cooperativa si occupa di integrazione socio lavorativa nei servizi di seguito descritti.

La Volpe sotto i Gelsi è un servizio di agricoltura sociale di produzione biologica di ortaggi e floricoltura con punto vendita, che ha l'obiettivo di progettare ed attuare percorsi riabilitativi e di integrazione lavorativa, realizzati attraverso l'attività agricola rivolta a soggetti con fragilità. Il Piccolo Principe è il soggetto coordinatore del progetto, che si realizza grazie al lavoro in rete tra aziende, enti, associazioni del settore e alla collaborazione dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale e del Comune di S. Vito al Tagliamento. Questo servizio si occupa della produzione di ortaggi e verdure di stagione a coltivazione BIO, della vendita di piante aromatiche e officinali, di piante in vaso e ornamentali, di prodotti tipici del nostro territorio di aziende locali o da coltivazione biologica. Promuove diversi servizi e progetti per la comunità nell'ambito dell'agricoltura sociale e di educazione ambientale. Si occupa di integrazione lavorativa con percorsi di valorizzazione della abilità e delle competenze personali rivolti a persone con disabilità, a giovani e adulti con fragilità psichiatrica e sociale. La cooperativa gestisce un punto vendita aperto al pubblico, il Garden, dove si organizzano anche laboratori manuali, di educazione alla cura dell'ambiente e alla coltivazione e produzione sostenibile, al quale si è affiancato il mercato settimanale a Casarsa, in cui, oltre

alla vendita di ortaggi, si perseguono obiettivi di autonomia delle persone coinvolte. Dal mese di settembre, inoltre, è attivo un mercato interno presso un'azienda del territorio, grazie al quale vengono fornite le verdure ai lavoratori, costituitisi in una sorta di gruppo di acquisto solidale. Con l'obiettivo di dare un servizio migliore ai clienti e di sostenere l'economia locale, nel corso del 2023 abbiamo ampliato l'offerta inserendo alcuni articoli alimentari provenienti da altre aziende agricole del territorio e alcuni trasformati prodotti utilizzando le verdure biologiche coltivate nel nostro orto. Al fine di sostenere azioni di economia solidale e circolare, il servizio ha attivato delle collaborazioni con alcune realtà che si occupano di riuso e riciclo e propone come evento un mercato degli abiti usati, attivando anche dei laboratori per dare una seconda vita ad alcuni oggetti che poi vengono proposti al Garden.
All'interno è attiva anche la Fattoria didattica, che sviluppa e propone percorsi educativi e laboratori rivolti agli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, ma anche a adulti e famiglie. Laboratori e attività che sono state proposti anche all'interno di due appuntamenti ormai "classici" del servizio: la Festa di Primavera (sospesa per maltempo) e la Festa della Zucca, che ha avuto un esito molto positivo in termini di partecipazione e gradimento. Molto positiva è stata l'esperienza dell'Estate in fattoria, un centro estivo di undici settimane rivolto a minori, molto apprezzato per l'offerta di settimane a ridosso della fine della scuola (giugno) e della ripresa scolastica (fine agosto e prime di settembre), periodi nei quali non sono presenti molte proposte ricreative nel territorio. Fa parte del servizio anche l'Orto solidale e biologico di Torrate, luogo di produzione degli ortaggi biologici che vengono poi venduti nei mercati, al Garden e ad altre aziende agricole, per sostenere l'economia locale. Attraverso la coltivazione dell'orto si è curato l'inclusione lavorativa di persone fragili mediante percorsi di osservazione, valutazione, formazione (anche personalizzati) grazie all'attivazione di corsi specifici organizzati in loco in collaborazione con enti formativi accreditati oltre a percorsi di orientamento al lavoro in collaborazione con l'Ambito territoriale "Sile-Meduna" di Azzano X. Si è ulteriormente consolidato il servizio di "Terzisti solidali", squadre di lavoratori impegnate in attività di giardinaggio, potatura, stralciatura, spollonatura, installazione di diffusori per la lotta a parassiti della vite ed estirpo, svolte presso privati e nelle aziende agricole del territorio con interventi nel casarsese e nelle province di Pordenone e Udine. La Volpe sotto i gelsi si è confermato un luogo aperto all'ospitalità di stage scolastici per persone con fragilità e no, attivando diverse collaborazioni durante l'anno con gli istituti formativi della zona. Tutte queste attività si sono rese possibili anche grazie all'attività di volontariato di alcune persone che, attraverso il tempo dedicato, supportano il servizio, trovando un luogo accogliente e di soddisfazione personale.

Il servizio **Produzione e servizi alle imprese** si occupa di assemblaggio di sistemi e gruppi meccanici, marcatura e sagomatura a disegno di tubi in poliammide e poliuretano per impianti pneumatici e preparazione di eventuali kit, cablaggi elettropneumatici, collaudo e taratura di pannelli elettropneumatici, confezionamento di blister con sigillatrice ad ultrasuoni, preparazione di kit per l'arredamento, assemblaggi, pre-montaggi e confezionamenti in genere. Sono state contattate nuove aziende e sperimentate nuove commesse di lavoro per valutare le nostre capacità e nello stesso tempo trovare nuovi clienti con cui fidelizzare il rapporto. Sono state consolidate le collaborazioni con diverse cantine per la fase di etichettatura e imballaggio, sia automatico che manuale, svolte in cantieri esterni presso i clienti. Da aprile 2023 abbiamo affittato un nuovo spazio produttivo di 400 mq (c.d. "Laboratorio bianco") allo scopo di sperimentare nuove lavorazioni; il che, al tempo stesso, permette di rispondere alla criticità principale di questo servizio – nonché della

cooperativa stessa – ovvero i rischi legati alla situazione di mono committenza che si verifica col cliente Savio Spa, che nel 2022 occupava il 48% dell'intero fatturato. All'interno delle tre sedi produttive, che sommate occupano una superficie pari a circa 2.000 metri quadri (Laboratorio giallo, Laboratorio verde, Laboratorio bianco), si sviluppano, grazie alle commesse, soprattutto percorsi di inserimento lavorativo per persone svantaggiate, il 35% della forza produttiva complessiva. Oltre all'assunzione diretta di persone con svantaggio sociale, psichico e/o fisico, vengono proposti percorsi per l'integrazione lavorativa. Attraverso di essi la Cooperativa mette a disposizione di aziende, servizi sociali e altri enti l'esperienza nell'accompagnamento di persone con fragilità al fine di favorire l'assunzione diretta da parte dell'azienda cliente, attraverso una commessa di lavoro affidata (Convenzioni ex art.14 Dlgs 276/2003) o mediante i percorsi di osservazione, valutazione e tutoraggio per l'inserimento di persone svantaggiate. La parte formativa ha riguardato l'avvio di corsi professionalizzanti dedicati ad adulti con svantaggio sociale, finanziati da enti formativi, finalizzati alla valutazione in situazione per possibili inserimenti lavorativi. Nell'ultimo trimestre del 2023 il servizio ha subito una forte riduzione di commesse, per ovviare la quale si è dato avvio ad un periodo di cassa integrazione e si sono favoriti meccanismi di scambio e flessibilità degli operatori, disponibili all'inserimento in quei servizi della cooperativa in cui le mansioni lo consentivano. La crisi è dovuta alla contrazione del comparto tessile e della metal meccanica in generale, già in parte prevista. Da sottolineare che, nonostante ciò, il bilancio del servizio si è chiuso positivamente. Per fare fronte alla criticità della mono committenza la ricerca di nuovi clienti è fondamentale. Di conseguenza, stiamo proseguendo l'attività commerciale (nei consorzi o zone industriali vicine, ma anche in Veneto) per tessere nuove collaborazioni, con l'obiettivo nei prossimi mesi di vedere i risultati. Con lo stesso fine, abbiamo iniziato la ricerca e la partecipazione di eventi dedicati al settore della metal meccanica, occasioni per incontrare potenziali clienti e creare connessioni.

La **Cucina delle Fratte** è un servizio di preparazione e fornitura di pasti, avviato nel 2013 con l'obiettivo di creare opportunità di integrazione lavorativa e sociale per persone con fragilità psichiatrica e svantaggio sociale. La cucina prepara più di 300 pasti al giorno, consumati prevalentemente presso cinque centri diurni dell'Azienda sanitaria Friuli Occidentale, oltre che per le UET (Unità Educative Territoriali), per la cooperativa Il Granello di S. Vito, per la scuola parentale "Il nostro tempo" di Maniago, per il centro diurno "Frus di un timp" per anziani con Alzheimer di S. Giovanni di Casarsa e per il CSM di Azzano X presso la nostra sede. Continua anche la fornitura dei pasti presso le due sedi dell'azienda Jurop di Azzano X. Durante l'anno è stato possibile anche fornire i pasti per servizi stagionali come il centro estivo "Estate in fattoria", Punto verde di Casarsa o per eventi specifici (Festa della Zucca). La cucina promuove esperienze lavorative, sostiene competenze specifiche nell'ambito della ristorazione e della salute alimentare, implementa le abilità personali, sostiene le attività di socializzazione e ha ripreso a fornire, anche se in maniera limitata, servizi di catering per convegni, iniziative aziendali e per privati. È stato possibile riattivare anche il servizio di accoglienza di utenti in borsa lavoro per periodi più o meno brevi, in collaborazione con i servizi sociali in particolare dell'Ambito territoriale Sile Meduna. Alcuni percorsi, già conclusi, hanno permesso ad alcuni utenti di trovare una soluzione lavorativa. La cucina delle Fratte ha dato risposta a vari eventi organizzati dai comuni del territorio, da diverse cooperative ed associazioni allargando la rete di collaborazione. Visto le conseguenze della crisi energetica manifestatasi già ad inizio anno e al conseguente rincaro di tutte le materie prime, compresi i prodotti alimentari, è stato necessario chiedere un adeguamento dei costi pasto sia a ASFO

che a Jurop. Per tutto il 2023 sono stati attivati dei tavoli di discussione (politico, tecnico e progettuale) per presentare il progetto "Rilancio delle Fratte", come previsto dall'istanza di coprogettazione manifestata a fine 2022 all'ASFO e al Comune di Fiume Veneto e che si è conclusa a fine anno. Tale coprogettazione vedrà come seguito la stipula di diversi accordi e la costituzione di un ATI tra alcuni dei partner del Patto di rete, costituitosi a dicembre 2022 per dare continuità al servizio di ristorazione collettiva "La cucina delle Fratte" (contratto in scadenza a fine aprile 2024) e per riattivare i servizi già in essere e le nuove idee progettuali.

La **Bottega della solidarietà** è un punto di riferimento del Piccolo Principe, luogo in cui poter valorizzare e dare visibilità ai molti volti della Cooperativa. È anche luogo di incontro e di relazione, dove è possibile fare due chiacchiere, condividere scelte e farsi spiegare perché i prodotti sono unici e validi. È un posto accogliente, dove molti volontari si sentono a casa e mettono a disposizione il loro tempo libero per aiutare e realizzare confezioni e bomboniere. Abbiamo potuto contare sull'aiuto costante di un nutrito gruppo di volontarie che, a diverso titolo, con creatività, impegno e secondo le proprie capacità, contribuiscono assiduamente alla promozione del commercio equo e solidale e dei valori della cooperativa. Anche il contributo di giovani volontari è stato importante grazie alla collaborazione con il locale gruppo Agesci.

Collocato presso la sede del Centro Socio-Occupazionale (CSO), la Bottega è un luogo dove poter scoprire e visitare i laboratori in cui giovani e adulti con disabilità mettono in pratica le loro abilità secondo le singole capacità, per meglio comprendere tutto ciò che si nasconde dietro ad ogni oggetto in ceramica, legno o carta che viene realizzato. Sempre più spesso le famiglie intenzionate ad acquistare le bomboniere rimangono affascinate da tutto ciò che scoprono visitando i laboratori. Per aprirci e farci ulteriormente conoscere dalla comunità di Casarsa sono state organizzate delle iniziative e dei laboratori durante il mese di dicembre (in collaborazione con la Biblioteca civica di Casarsa) e la partecipazione durante la Sagra del vino a Casarsa e ai mercatini di Natale a S. Giovanni.

L'acquisto dei nostri prodotti esprime una scelta, perché chi acquista in bottega si impegna a promuovere un mercato più equo e solidale e a sostenere chi, dall'altra parte del mondo o in Italia, crede in valori che vanno oltre le regole del commercio. È un sostegno concreto: ogni acquisto, anche il più piccolo, ha un inestimabile valore aggiunto e contribuisce a sostenere un progetto della cooperativa o della rete di solidarietà e di partenariati locali volti a promuovere le realtà del territorio in cui è inserito il Piccolo Principe.

In Bottega è possibile trovare: ceramiche e oggetti creati dai ragazzi del Centro Socio-Occupazionale per disabili, prodotti della nostra fattoria sociale la Volpe sotto i Gelsi, prodotti alimentari del commercio equo solidale, di realtà locali e a km0. Ma anche prodotti di artigianato, per la casa e accessori del commercio equo solidale e di artigiani locali o piccole aziende italiane che condividono i nostri valori di eticità e sostenibilità. In Bottega si trovano articoli realizzati con materiali di recupero, con attenzione all'ambiente, bomboniere solidali per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime e tutte le occasioni importanti. Tutte creazioni uniche e originali, personalizzabili in ogni dettaglio. Inoltre, è possibile trovare partecipazioni e liste nozze, cosmetici e prodotti per la cura della persona di aziende italiane biologiche ed ecologiche, prodotti per l'infanzia come giochi didattici/educativi e libri illustrati. Gli articoli solidali vengono scelti anche per realizzare diversi regali per tornei sportivi, ricorrenze di associazioni oppure da aziende e gruppi classe. Nel 2023 abbiamo soddisfatto 350 ordini di bomboniere, il più delle volte personalizzate, per rispondere sempre di più alle esigenze di una clientela sensibile, da cui arrivano sempre maggiori richieste di

sostenere progetti concreti, prediligendo i prodotti di ceramica del Centro Socio-Occupazionale e le piante della Volpe sotto i Gelsi. L'attenzione all'ambiente ha portato il servizio a compiere continue scelte per essere sempre più coerente ai valori che riguardano l'eco sostenibilità. Ad esempio, eliminando quasi del tutto gli imballaggi di plastica, fatta eccezione ai casi previsti dalle normative HACCP. Grazie al contributo delle volontarie, sono stati realizzati sacchetti e borse di stoffa, portalibri, segnaposti e accessori per pacchi regalo con materiale di recupero, utilizzati prevalentemente per il confezionamento delle bomboniere.

Il servizio di vending **Equosolda FVG** continua a crescere, stabilizzandosi sia economicamente che professionalmente. Nel 2023 ha raggiunto i 110 distributori installati su 71 postazioni, distribuiti tra la provincia di Pordenone e quella di Udine, con un fatturato che è cresciuto dell'11% rispetto all'anno precedente. Lo staff si è arricchito della presenza di un utente in formazione per quasi tutto l'anno. In alcuni momenti, la carenza di lavoro del servizio Produzione e servizi per le imprese ha generato opportunità di collaborazione intersettoriale e di mutualità interna, mediante la formazione nel campo del vending per alcuni operatori, rivelatisi preziosi nei momenti di maggior lavoro dei distributori automatici e nella gestione delle ferie. Nel mercato del vending, tipicamente monopolio di poche aziende, Equosolda FVG si distingue per un'offerta di qualità nel servizio e nei prodotti. In particolare, nonostante gli aumenti dei costi, la proposta di caffè e bevande calde di provenienza del commercio equo e solidale è stata mantenuta, un'offerta che permette di occupare il 30% del totale dei nostri acquisti.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: SERVIZIO RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE
Numero Di Giorni Di Frequenza: 365
Tipologia attività interne al servizio: Servizio di accoglienza richiedenti protezione internazionale CAS, Servizio accoglienza profughi ucraini

N. totale	Categoria utenza
8	Minori richiedenti asilo e profughi
43	Richiedenti asilo e profughi

Tipologia attività interne al servizio: Servizio di fornitura derrate alimentari per la RTI (Rete Temporanea di Impresa) per richiedenti protezione internazionale CAS (Centri di Accoglienza Straordinaria)

N. totale	Categoria utenza
210	Richiedenti protezione internazionale

Nome Del Servizio: EDUCATIVA DOMICILIARE E TERRITORIALE
Numero Di Giorni Di Frequenza: 180
Tipologia attività interne al servizio: Progetto Go To Gether (contrasto alla povertà educativa

N. totale	Categoria utenza
32	Minori

Nome Del Servizio: SERVIZI PER I GIOVANI
Numero Di Giorni Di Frequenza: 235
Tipologia attività interne al servizio: Centri di Aggregazione giovanile, Progetti Giovani, Informagiovani, Laboratori, Progetti contrasto al gioco d'azzardo, Kalipè - Sportello adolescenti, Consiglio Comunale dei Ragazzi, progetti di prevenzione ASFO

N. totale	Categoria utenza
2486	Minori
46	Giovani
30	Adulti (insegnanti e genitori)

Nome Del Servizio: EDUCATIVA FAMILIARE
Numero Di Giorni Di Frequenza: 200
Tipologia attività interne al servizio: Progetto PIPPI, Spazio Gioco, Gruppi donne immigrate

N. totale	Categoria utenza
43	Minori con disagio sociale
62	Adulti e giovani genitori
2	Minori immigrati
19	Donne immigrate

Nome Del Servizio: CASA MAMMA BAMBINO
Numero Di Giorni Di Frequenza: 365
Tipologia attività interne al servizio: Servizio di accoglienza residenziale per mamma con figli

N. totale	Categoria utenza
7	minori
5	Mamme con disagio sociale

Nome Del Servizio: SERVIZI PER LA DISABILITÀ
Numero Di Giorni Di Frequenza: 365
Tipologia attività interne al servizio: Centro Socio-Occupazionale (CSO), assistenza domiciliare FAP (Fondo per l'Autonomia Possibile), soggiorni estivi, UET (Unità di educativa Territoriale)

N. totale	Categoria utenza
33	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
4	soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: CENTRI ESTIVI
Numero Di Giorni Di Frequenza: 77
Tipologia attività interne al servizio: Punti Verde e Rosso a Casarsa, Punto verde a Zoppola, Mattine al PG a Casarsa, Estate in Fattoria

N. totale	Categoria utenza
372	Minori

Nome Del Servizio: SERVIZI SCOLASTICI
Numero Di Giorni Di Frequenza: 228
Tipologia attività interne al servizio: Servizi di sorveglianza pre e post-scolastica in scuole dell'infanzia, scuole primarie e secondarie di primo grado, servizio di sorveglianza autobus, (Comuni di Sesto al Reghena, San Giorgio della Richinvelda, San Martino al Tagliamento, Valvasone Arzene, Zoppola). Servizi di supporto educativo scuole infanzia

N. totale	Categoria utenza
453	Minori

Nome Del Servizio: SERVIZIO SOCIO EDUCATIVO POMERIDIANO
Numero Di Giorni Di Frequenza: 216
Tipologia attività interne al servizio: Supporto scolastico e socioeducativo per minori dai 6 ai 14 anni; doposcuola Integrato San Giovanni di Casarsa, San Giorgio della R., Zoppola; progetto Dritti a Zig-zag

N. totale	Categoria utenza
215	Minori

Nome Del Servizio: LABORATORI SCUOLE e FATTORIA DIDATTICA
Numero Di Giorni Di Frequenza: 58
Tipologia attività interne al servizio: Attività didattica in fattoria, laboratori su impresa cooperativa per scuole secondarie di secondo grado, laboratori durante eventi (festa di Primavera, festa della zucca, Natale, ecc…)

N. totale	Categoria utenza
750	minori
35	adulti

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di rif	Avviato tirocinio nell'anno di rif
5	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	5	0
3	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	1
9	soggetti con disabilità psichica L 381/91	0	6
6	soggetti con dipendenze L 381/91	0	3
10	persone detenuti, in misure alternative e post-detenzione L 381/91	1	5
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
44	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate L.R. 20	1	28

La durata media dei tirocini è stata di quattro mesi e hanno avuto per il 90,00% un buon esito.

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Come si evince dalla tabella, tra i beneficiari delle attività di inserimento lavorativo vanno aggiunte le persone con una fragilità psichiatrica. Inoltre, diamo risposta a numerose persone che per le quali non ci sono certificazioni o classificazioni, ma hanno evidenti difficoltà di inclusione e socializzazione, oppure provengono da paesi stranieri e hanno difficoltà ad inserirsi nel mondo del lavoro.

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Il numero di attività esterne che sono state sviluppate sono state nove, di seguito elencate:

Gennaio: Convegno finale del progetto Well.Come a Valvasone

Febbraio: Feste di Carnevale per Bambini e ragazzi

Marzo: incontro con la Giunta comunale di Casarsa della Delizia

Aprile: Partecipazione ai mercatini durante la Sagra del vino a Casarsa con stand La volpe sotto i gelsi

Maggio: laboratori di primavera a La Volpe sotto i gelsi

Settembre: partecipazione alla 11° staffetta 10x1 ora "Sport e donazione" con tre squadre di atleti, una costituita esclusivamente da richiedenti protezione internazionale e profughi

ucraini. Una delle squadre si è classificata al secondo posto. Inaugurazione della mostra fotografica "Terra" di S. Salgado con relativi eventi formativi e informativi

Ottobre: Gita Sociale a Barbiana sulle tracce di Don Lorenzo Milani in occasione del 35° della Cooperativa. Festa della Zucca presso la fattoria sociale La Volpe sotto i gelsi e laboratori di cesteria

Novembre: Convegno sul Lavoro sociale organizzato dal CNCA. Iniziative territoriali in occasione del mese dei Diritti dell'infanzia e adolescenza "Diritto di ricordare, dovere di fare festa".

Dicembre: Partecipazione ai mercatini di Natale organizzati dalla Par San Zuan. Organizzazione di laboratori natalizi per bambini e adulti nel calendario "Aria di Natale" del Comune di Casarsa presso la Bottega e alla Volpe sotto i gelsi laboratori di costruzione di ghirlande, centri tavola, segnaposti natalizi. Serata a tema immigrazione "Gli occhi di Lampedusa" con testimonianza di una nostra lavoratrice.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

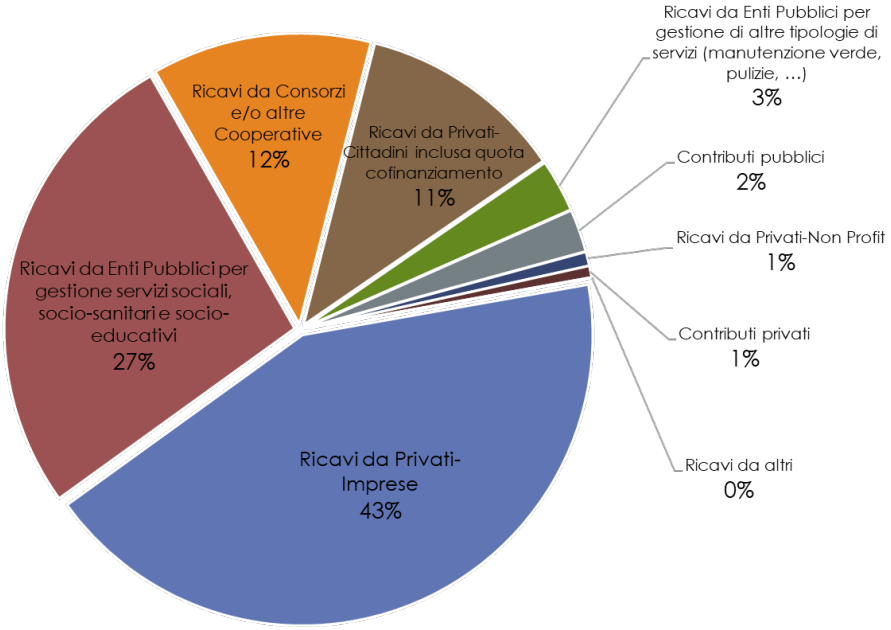
Durante l'anno è stato avviato il processo di costruzione del modello organizzativo previsto della legge 231/2001. Sono già stati elaborati la parte generale e il codice etico ed è stato costituito l'ODV. Il lavoro proseguirà con l'elaborazione delle parti speciali, anche con la redazione di diverse modalità e procedure al fine di prevenire rischi di reato.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

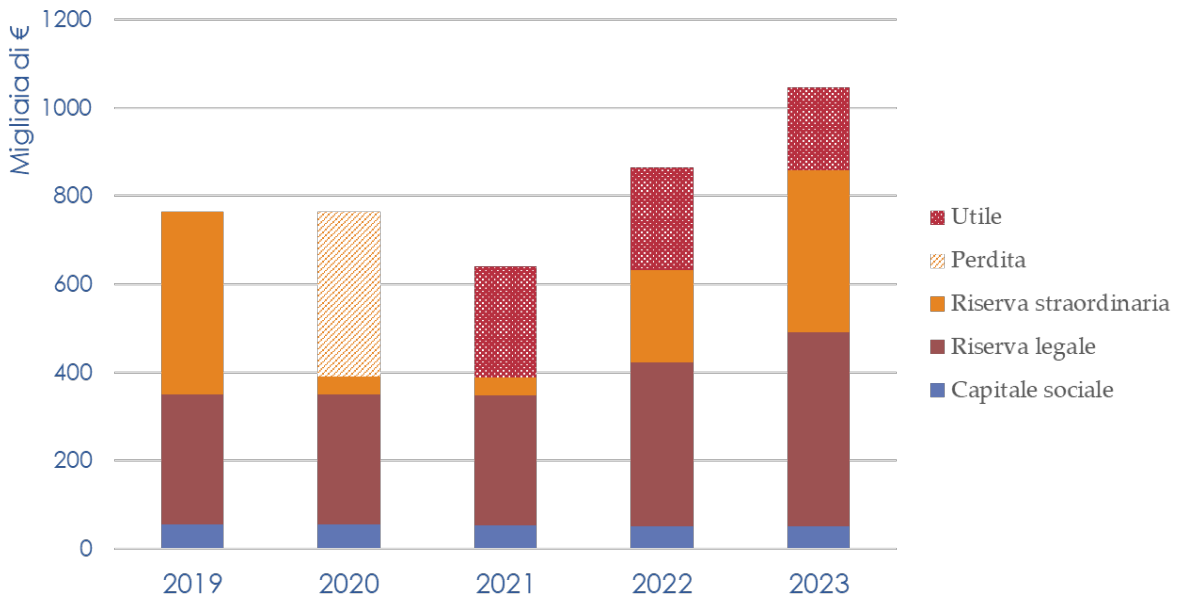
Ricavi e provenienti:

	2023	2022	2021
Contributi pubblici	118.765,00 €	187.910,00 €	161.550,00 €
Contributi privati	31.919,00 €	41.507,00 €	65.831,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, sociosanitari e socioeducativi	1.333.458,00 €	1.155.853,00 €	818.509,00 €
Ricavi da altri	2.306,00 €	8.732,00 €	23.345,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	146.769,00 €	153.411,00 €	203.363,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	574.388,00 €	475.284,00 €	452.930,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	2.140.061,00 €	2.952.005,00 €	2.360.718,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	38.714,00 €	45.823,00 €	20.670,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	610.691,00 €	346.204,00 €	219.891,00 €



Patrimonio:

	2023	2022	2021
Capitale sociale	52.300,00 €	52.600,00 €	54.000,00 €
Totale riserve	805.936,00 €	579.589,00 €	334.425,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	187.086,00 €	233.347,00 €	252.128,00 €
Totale Patrimonio netto	1.045.322,00 €	865.536,00 €	640.553,00 €



Conto economico:

	2023	2022	2021
Risultato Netto di Esercizio	187.086,00 €	233.347,00 €	252.128,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	215.376,00 €	255.154,00 €	265.066,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2023	2022	2021
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	47.400,00 €	47.300,00 €	46.000,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	4.600,00 €	4.500,00 €	8.000,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	200,00 €	200,00 €	200,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Valore della produzione:

	2023	2022	2021
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	4.997.018,00 €	5.366.693,00 €	4.326.772,00 €

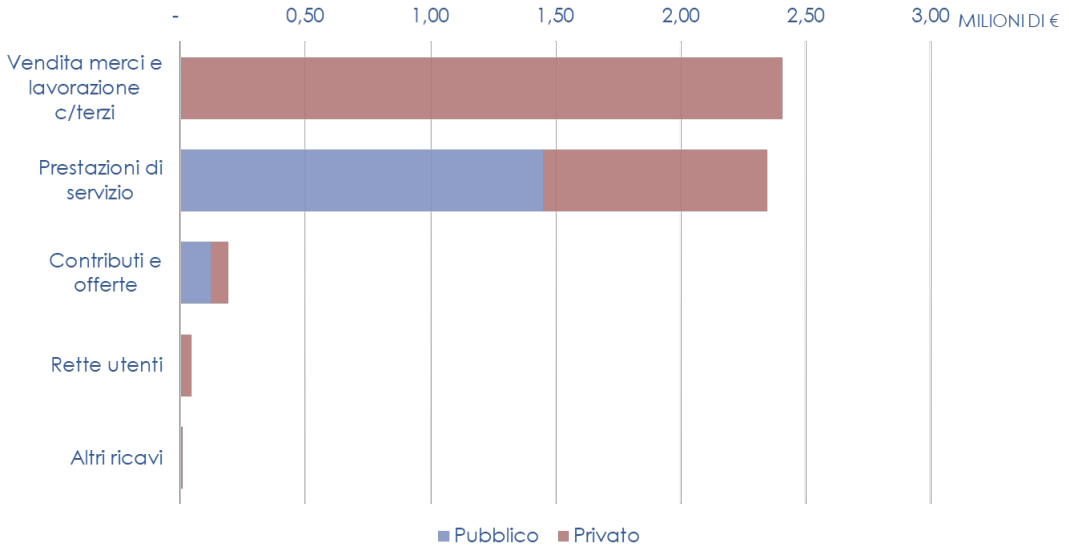
Costo del lavoro:

	2023	2022	2021
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	2.553.666,00 €	2.703.834,00 €	2.280.755,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	46.263,00 €	41.463,00 €	33.795,00 €
Peso su totale valore di produzione	52,00 %	51,00 %	53,00 %

Capacità di diversificare i committenti

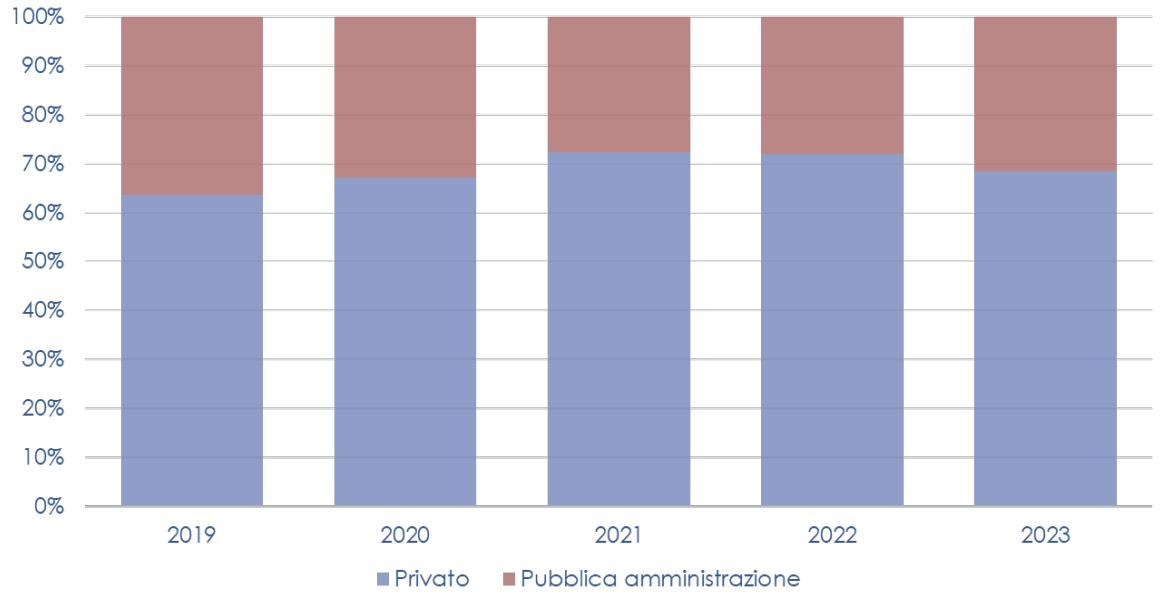
Fonti delle entrate 2023:

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	2.737,00 €	1.301.586,00 €	1.304.323,00 €
Prestazioni di servizio	1.450.591,00 €	897.025,00 €	2.347.616,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	1.102.934,00 €	1.102.934,00 €
Rette utenti	0,00 €	42.152,00 €	42.152,00 €
Altri ricavi	2.096,00 €	6.562,00 €	8.658,00 €
Contributi e offerte	118.765,00 €	72.625,00 €	191.390,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €



Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2023:

	2023	
Incidenza fonti pubbliche	1.574.188,00 €	31,50 %
Incidenza fonti private	3.422.883,00 €	68,50 %

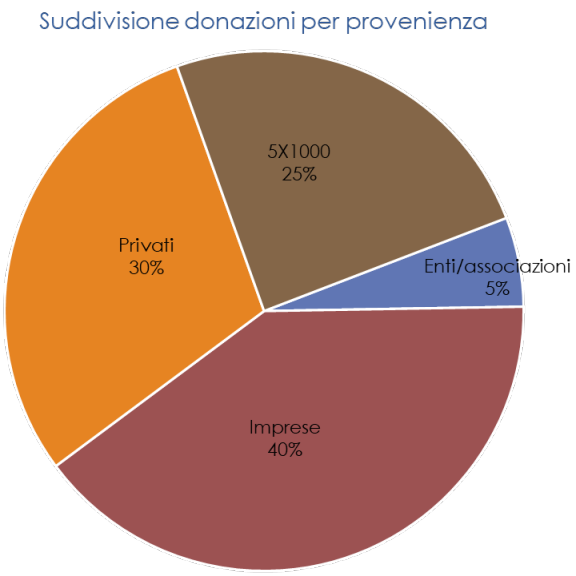


Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Nel 2023 si è conclusa la campagna di raccolta fondi per Kalipè, spazio di ascolto gratuito per adolescenti in difficoltà e le loro famiglie. Inoltre, a Natale è stata proposta la donazione online a sostegno dei servizi della Cooperativa e, durante l'anno, è stata promossa la campagna per il 5 x mille.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

La campagna di raccolta fondi per Kalipè, si è conclusa con le ultime azioni sui grandi donatori e oltre che sostenere economicamente il progetto, ha permesso di far conoscere alla comunità questo nuovo servizio. La proposta della donazione online e la campagna del 5 x mille hanno permesso di far conoscere i valori e le attività della Cooperativa sostenendone i servizi.



Per promuovere e rendicontare al pubblico le risorse raccolte sono stati utilizzati canali di comunicazione online e offline, quali: social della cooperativa, e-mail dirette, newsletter, news sul blog del sito, comunicati stampa, lettere di ringraziamento e rendicontazione ai donatori.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Non sono presenti segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione.

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

La cooperativa sociale è attenta alle pratiche ambientali: possiede impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e utilizza tecnologie e accorgimenti avanzati per il risparmio energetico, produce nell'ambito del biologico e della tutela ambientale. Le stesse attività svolte dalla cooperativa sono inoltre da ritenersi rilevanti dal punto di vista dell'impatto ambientale che generano. Da alcuni anni, infatti, vengono messe in atto alcune scelte improntate alla sostenibilità ambientale e all'ecologia, prima fra tutte la riduzione della plastica. Nella sua fattoria didattica e sociale "La Volpe sotto i Gelsi" a San Vito al Tagliamento, è posta particolare attenzione all'uso degli imballaggi. Vengono, infatti, utilizzate cassette di legno riutilizzabili e le verdure sono protette da carta, senza l'utilizzo di plastica alcuna. Nello stesso vivaio e rivendita di via Copece, dove si conducono percorsi riabilitativi e di integrazione lavorativa e sociale attraverso attività di orto-floricoltura e vendita al pubblico, si possono acquistare diverse qualità di piante da orto 100% biologiche ma anche fiori e piante ornamentali coltivate sempre in maniera naturale. Non solo alla fattoria didattica e sociale La Volpe sotto i Gelsi sono in atto strategie "green", ma tutta la cooperativa Il Piccolo Principe è impegnata in questa direzione. Il Centro Socio-Occupazionale per persone con disabilità, ad esempio, è un immobile in tripla classe A+, dotato di impianti con il minor impatto ambientale possibile: ivi è presente un impianto fotovoltaico e solare, in più la struttura è in legno, l'illuminazione dei laboratori è realizzata con luci led e il tetto della struttura è verde (sopra c'è un prato). La sede sociale, dove vengono svolti i lavori di assemblaggio e montaggio, è stata oggetto di un totale relamping (sostituzione di vecchi corpi illuminanti neon con moderni led a basso consumo); inoltre, è in funzione un impianto fotovoltaico.

In diverse sedi della cooperativa sono presenti erogatori per l'acqua. L'esempio più rilevante è quello della Cucina delle Fratte, dove questa soluzione ha permesso di abbattere il consumo di bottigliette di acqua da mezzo litro: 80 bottigliette al giorno, in un anno più di 20.000 bottigliette in plastica risparmiate. Altro esempio virtuoso è il servizio Equosolda Fvg, che fornisce i distributori automatici con prodotti equo e solidali. Per renderlo ancora più "sostenibile" c'è stata l'eliminazione dei bicchieri e delle palette di plastica, sostituiti rispettivamente con quelli più ecologici di carta e biodegradabili. L'attenzione per l'ambiente passa anche per la scelta di Power Energia come fornitore esclusivo di energia elettrica, che garantisce la fornitura di energia certificata "green" prodotta da fonti rinnovabili. Dove ancora non è possibile evitare le emissioni di CO2, come attraverso l'utilizzo di carburanti di origine fossile, la cooperativa Il Piccolo Principe ha trovato una soluzione per ridurre la propria impronta di carbonio nell'ambiente aderendo ad "Eco Miles" di Wex Esso: attraverso il nostro fornitore di carburanti contribuiamo al progetto di riforestazione globale portato avanti da WeForest, piantando un albero ogni mese per ciascuna delle carte carburante in dotazione al nostro parco auto.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Utilizzo energia da fonti rinnovabili: Pannelli solari, pannelli fotovoltaici, consumo di Energia Elettrica prodotta da fonti rinnovabili

Utilizzo tecnologie per il risparmio energetico: Luci a led, edifici in classe tripla A

Raccolta beni in disuso: Centro di raccolta per abiti usati e conferimento a Coop. Karpos, che gestisce per Caritas tale attività

Rigenerazione beni in disuso: Realizzazione di articoli da regalo con materiali di recupero (Legno, carta e stoffa)

Smaltimento rifiuti speciali: Conferimento toner e cartucce a Coop. Karpos, attiva in smaltimento e rigenerazione di consumabili

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	**Unità di misura**
Energia elettrica: consumi energetici (valore)	68.334	kWh
Carburante	14.650	litri

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

La cooperativa ha svolto interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali.

Inoltre, ha svolto interventi di recupero di aree agricole abbandonate.

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

La cooperativa gestisce il "Casale", una vecchia casa contadina dallo stile architettonico tipico del territorio, che si trovava in condizione di rudere. Il Casale, ristrutturato dal Comune di San Vito al Tagliamento, proprietario dell'immobile, fa parte dell'intero complesso che comprende gli spazi del servizio "La Volpe sotto i Gelsi", dove si svolgono attività di agricoltura sociale, fattoria didattica e dove hanno sede i progetti di inserimento lavorativo in ambito agricolo.

La cooperativa, in collaborazione anche con lo stesso Comune e con i servizi sociali dell'Ambito Territoriale "Tagliamento", utilizza lo stabile per le attività di agricoltura sociale, per laboratori didattici, come sede dell'Estate in fattoria, per i corsi formativi e i laboratori su natura e ambiente.

Lo spazio è anche sede del Centro Studi sull'Agricoltura Sociale. Tutta l'area viene utilizzata per la realizzazione degli eventi "Festa di Primavera" e "Festa della Zucca", insieme alle iniziative per il Natale.

Sempre in tema di rigenerazione di Asset comunitari, si mette in evidenza che la cooperativa ha partecipato ad un corso di formazione con il Consorzio "Idee In Rete" (IIR) sul tema, diventando così riferimento per le cooperative sociali aderenti a IIR del triveneto. Inoltre, è in corso l'accreditamento per la gestione di beni mobili e immobili confiscati alla mafia e la collaborazione al Tavolo di lavoro sui beni confiscati di Libera FVG.

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Piccoli comuni

Coinvolgimento della comunità

NO

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

La redazione del Bilancio sociale avviene in sinergia con diverse figure: componenti del CDA (5), della Direzione (3), organi di staff (5) e con il contributo dei responsabili di servizio (10). Il Bilancio è stato approvato nell'assemblea dei soci del 28 maggio 2024 (101 soci, 101 aventi diritto di voto, 53 presenti e 24 presenti per delega).

Adozione modello organizzativo ai sensi L.231/2001

Durante l'anno è stato avviato il processo di costruzione del modello organizzativo previsto della legge 231/2001. Sono già stati elaborati la parte generale e il codice etico ed è stato costituito l'ODV. Il lavoro proseguirà con l'elaborazione delle parti speciali, anche con la redazione di diverse modalità e procedure al fine di prevenire rischi di reato.

Acquisizione Rating di legalità

La cooperativa ha rating di legalità "**"

Acquisizione di certificazione di qualità dei prodotti/processi

La cooperativa non ha ancora acquisito certificazioni di qualità di prodotti/processi.

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 -" Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AI SOCI

Ai Soci della società
IL PICCOLO PRINCIPE SOC. COOP. SOCIALE ONLUS

Premessa
Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..
La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39
Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio
Giudizio
Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società IL PICCOLO PRINCIPE SOC. COOP. SOCIALE ONLUS, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dalla nota integrativa.
A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.
Elementi alla base del giudizio
Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.
Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.
Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio
Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.
Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio
I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica

pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.
Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari
La società si è avvalsa della facoltà dell'esonero dalla relazione sulla gestione, così come consentito dall'art. 2435-bis codice civile e, pertanto, non è esprimibile il giudizio di coerenza della medesima con il bilancio. Si conferma che la nota integrativa contiene le informazioni prescritte dall'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4), codice civile per i bilanci redatti in forma abbreviata.
Contiene altresì le informazioni previste dalle norme sulle società cooperative ed in particolare quelle richieste dall'art. 2513 del codice civile relative al rispetto della mutualità prevalente e dall'art. 2 della Legge 59/1992 in ordine ai criteri seguiti nella gestione sociale.
Infine sono riportate le informazioni di cui all'art. 1, comma 125 della Legge 124/2017 in merito a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici ricevuti da pubbliche amministrazioni.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.
Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.
Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale derivante dalla pandemia di Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 c.c.
Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.
Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.
Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art.

25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.
Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.
B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio
Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.
I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.
B2.1) Natura mutualistica
Riportiamo i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli e a verifiche di conformità:

- nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle assemblee dei Soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione, il Collegio Sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 c.c. circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il conseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nella Nota Integrativa facente parte integrante del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione;
- ai sensi dell'art. 2528 c.c. il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori, nella Nota Integrativa facente parte integrante del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi Soci;
- ai sensi dell'art. 2513 c.c. il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori hanno documentato e quantificato la condizione di scambio mutualistico con i Soci relativamente all'esercizio 2023, nella Nota Integrativa. La percentuale di prevalenza documentata dagli Amministratori, così come le modalità seguite nella rilevazione della medesima, appaiono al Collegio Sindacale rispondenti alle norme di legge in materia ed alle interpretazioni sino ad oggi fornite dalle Amministrazioni competenti. In particolare, in relazione ai criteri con i quali viene determinata la prevalenza dello scambio mutualistico, Vi confermiamo che la Cooperativa realizza detto scambio con i soci attraverso l'incremento delle occasioni di lavoro e il miglioramento delle condizioni di lavoro per i soci lavoratori.

Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico all'interno della voce "Costo del lavoro".
Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, per quanto disposto dall'art.111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile, è considerata, in quanto cooperativa sociale, cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del codice civile.
In ogni caso risulta soddisfatto il requisito della mutualità prevalente in quanto il rapporto di scambio mutualistico intrattenuto con i soci supera lo scambio con i terzi, come segue:

- Costo del lavoro dei soci € 1.857.536 pari al 72,74%%
- Costo del lavoro dei non soci € 696.130 pari al 27,26%
- Costo del lavoro totale € 2.553.666 pari al 100%

I soci cooperatori ordinari al termine dell'esercizio sociale erano n. 102.

Il Collegio Sindacale informa i Soci dell'avvenuto recepimento degli esiti della vigilanza ai sensi del d.lgs. n. 220/2002 e dà atto che gli Amministratori hanno provveduto a informarVi circa gli esiti della più recente revisione cooperativa o ispezione straordinaria nel rispetto dei modi e delle tempistiche previste dall'art. 15 l. n. 59/1992.
B2.2) Altre informazioni obbligatorie per le Cooperative
Il Collegio Sindacale dà atto che la Cooperativa Sociale risulta correttamente iscritta all'Albo delle Cooperative - Categoria Cooperative Sociali – Categoria Attività Esercitata: 88.9 altre attività di assistenza sociale non residenziale, sottocategoria 88.99.00 altre attività di assistenza sociale non residenziale nca e all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali al n. A126038.
Il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori hanno provveduto alla redazione del Bilancio Sociale e che tale documento contiene le informazioni essenziali previste dalle Linee Guida adottate con D.M. 04/07/2019.
Il Collegio Sindacale attesta di avere effettuato i controlli inerenti all'osservanza dei requisiti di cui alla lettera a) art. 1 della l. n. 381/91 rispetto alle attività svolte dalla Cooperativa.
Il Collegio Sindacale attesta di avere effettuato i controlli inerenti il rispetto della percentuale del 30% dei lavoratori svantaggiati sul totale dei lavoratori della Cooperativa, ai sensi dell'art. 4 comma 2 della l. n. 381/1991. Il Collegio Sindacale, inoltre, dà atto che gli Amministratori hanno effettuato i controlli sulla coerenza dello svantaggio certificato con l'art. 4 comma 1 della l. n. 381/91 e sulla regolare vigenza dei certificati stessi.
B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori.
Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Casarsa della Delizia, 3 aprile 2024

Il collegio sindacale
Dott. Aldo Pagotto (Presidente)
Dott. Cesare Salvador (Sindaco effettivo)
Dott. Antonio Cancellieri (Sindaco effettivo)